



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA LEVANTE TIGULLIO
Codice meccanografico GEMM18400Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA LEVANTE TIGULLIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3738** del **14/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Attività di FAD
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 87** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 109** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), della città metropolitana di Genova, sono tre : il CPIA Centro Ponente, il CPIA Centro-Levante, il CPIA Levante-Tigullio. Il CPIA Levante Tigullio copre la fascia di territorio più a levante della città di Genova e comprende i quartieri genovesi di Albaro, San Martino, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi, a seguire tutta la fascia costiera del Tigullio, ivi compresi tutti i paesi dell'entroterra e la Comunità Montana della Val D'Aveto. Data la morfologia di un territorio così vario, delimitato dal mare a sud e dall'Appennino Ligure a nord, anche la richiesta formativo-educativa dell'utenza risulta diversificata: dalle attività di formazione permanente come, ad esempio, informatica e lingue straniere, al completamento dell'obbligo scolastico, alla scuola secondaria di secondo grado, ai corsi rivolti all'inclusione per chi si trova in una condizione di svantaggio socio-economico e per chi affetto da disabilità, all'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI), alle attività legate al contrasto sia dell'analfabetismo di ritorno sia dell'analfabetismo totale (quest'ultimo rivolto in particolare alla popolazione straniera).

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

L'utenza è composta in prevalenza da adulti stranieri e da studenti minori di nuova immigrazione e provenienti da percorsi scolastici non completati. In generale, i corsisti sono caratterizzati da un basso livello di scolarizzazione. Il fine didattico è orientato verso l'innalzamento del livello culturale per favorire una maggiore inclusione sociale ed economica.

Vincoli:

Il livello culturale, in genere, è molto basso e la formazione per il raggiungimento delle competenze necessarie richiede molto tempo. La precarietà lavorativa e i flussi migratori condizionano la continuità nella frequenza; ciò influenza in maniera significativa la continuità didattica e la conclusione dei percorsi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il nostro Istituto copre un'area molto estesa della provincia di Genova lungo il litorale ligure di levante compreso l'entroterra, il contesto risulta, pertanto, molto variegato. La Sede Associata di Genova-Albaro è inserita in un contesto socio-culturale cittadino di fascia alta e medio alta, che



presenta alcune disomogeneità dovute, in particolare, alla presenza di famiglie di origine straniera occupate in attività di tipo commerciale e di cura alla persona. La Sede di Chiavari, il Punto di Fruizione di Sestri Levante e Santa Margherita Ligure, sono rappresentative, da un punto di vista logistico, di una dislocazione capillare del nostro servizio scolastico su una linea continua estesa lungo tutto il litorale ligure di levante. Il contesto socio-culturale risulta, anche per queste sedi, di fascia alta e medio-alta. Il settore economico prevalente è quello terziario legato ai servizi, in particolare al turismo marittimo. La Sede Centrale si trova nel Comune di Cogorno ed è la sede più orientata verso l'entroterra della Liguria di Levante; in essa confluisce un'utenza per lo più proveniente dalle frazioni delle vallate circostanti dove le attività commerciali sono rivolte in prevalenza ai settori primario e secondario.

Vincoli:

Se da un lato la presenza di differenti gruppi socio-culturali può offrire un'importante possibilità di arricchimento e confronto, può altresì rappresentare una difficoltà per quanto riguarda l'interazione e l'integrazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede associata di Albaro si trova in una zona centrale del territorio cittadino, ben servita dai mezzi pubblici e facilmente raggiungibile. La struttura scolastica, condivisa con l'I.C. Albaro, è dotata di strumenti per il superamento delle barriere architettoniche e per favorire la frequenza degli studenti con disabilità. Le aule ad uso esclusivo del CPIA sono attrezzate adeguatamente dal punto di vista tecnologico; è presente un laboratorio di informatica.

Vincoli:

La sede associata di Albaro, tuttavia, risente del fatto di essere in ambienti non destinati, inizialmente, all'attività didattica e pertanto non sempre strutturalmente idonei allo svolgimento delle diverse attività; si tratta infatti di ambienti collocati nel seminterrato dell'edificio. Inoltre è da segnalare l'assenza di ambienti fondamentali quali l'ufficio di presidenza, l'ufficio di segreteria, attualmente situato in un piccolissimo vano completamente inadeguato. Molti ambienti sono in condivisione con l'I.C. Albaro, aula insegnanti, aule destinate alle lezioni, all'interno delle quali non è consentito, al CPIA, di utilizzare gli strumenti tecnologici, essenziali allo svolgimento delle attività didattiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente a tempo indeterminato rappresenta la quasi totalità dell'organico il quale risulta eterogeneo sia nell'età sia nel numero di anni di servizio presso i CPIA. Il personale ATA, in generale, risulta omogeneo sia in termini di anni di servizio sia di esperienza presso i CPIA.

Vincoli:



La mancanza di continuità dirigenziale ha rappresentato, negli ultimi anni, una criticità nel consolidamento delle pratiche gestionali e didattiche. Il CPIA Levante Tigullio è stato caratterizzato da una discontinuità nella dirigenza; si sono avvicendati, fino all'anno scolastico 2022/2023, quattro dirigenti in reggenza e due dirigenti titolari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA LEVANTE TIGULLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|-----------|--|
| Codice | GEMM18400Q |
| Indirizzo | CORSO IV NOVEMBRE 115 COGORNO 16030 COGORNO |
| Telefono | 0185383442 |
| Email | GEMM18400Q@istruzione.it |
| Pec | GEMM18400Q@PEC.ISTRUZIONE.IT |
| Sito WEB | www.cpialevantetigullio.edu.it |

Plessi

C.T. ALBARO (PLESSO)

| | |
|-----------|---|
| Codice | GECT70500N |
| Indirizzo | VIA MONTEZOVETTO, 7 GENOVA 16149 GENOVA |

I.C. COGORNO (PLESSO)

| | |
|-----------|--|
| Codice | GECT70600D |
| Indirizzo | VIA 4 NOVEMBRE 115 COGORNOS.SALVATORE 16030 COGORNO |

CTP CHIAVARI (PLESSO)

| | |
|--------|------------|
| Codice | GECT707009 |
|--------|------------|



Indirizzo CHIAVARI CHIAVARI

S.EL. CARCERARIE (PLESSO)

Codice GEEE70601T

Indirizzo VIA DEL GAZOMETRO, 1 CHIAVARI (GE) 16046
CHIAVARI

Totale Alunni 3

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice GEMM70601R

Indirizzo VIA DEL GAZOMETRO, 1 CHIAVARI 16046 CHIAVARI

Totale Alunni 5

Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)

Si sono aggiunti, in questi anni, due punti di erogazione, senza codice meccanografico, a Sestri Levante e a Santa Margherita Ligure. Quest'ultimo, a partire dall'a.s 2024/2025 e sulla base del piano di dimensionamento deliberato dalla Regione Liguria nel dicembre 2023, diventerà sede associata; sarà invece dismessa la sede di Chiavari.

Viene attuato un progetto educativo-didattico a Genova-Quarto, presso il Centro socio-riabilitativo "Franco Basaglia", via G. Maggio 6.

E' possibile l'attivazione di altri punti di fruizione nel corso dell'anno scolastico 2023-2024, ove le condizioni lo rendano possibile.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

| | | Numero totale | Di cui ad uso esclusivo |
|---------------------------|--|---------------|-------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 | 1 |
| | Informatica | 1 | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 14 | 14 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 8 | 8 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 8 | 8 |

Approfondimento

Uno dei laboratori non ha un'aula dedicata, ma è un "laboratorio mobile" composto da 16 pc portatili. Il CPIA Levante Tigullio dispone di Tablet e Chromebook che vengono concessi in comodato d'uso agli studenti.



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 1 |
| Personale ATA | 14 |

Approfondimento

Il personale docente ricopre 17 cattedre intere e 4 part-time, completati a loro volta da spezzoni di cattedra. Il numero di docenti a disposizione risulta limitato rispetto al reale fabbisogno, soprattutto nel settore dell'Alfabetizzazione. E' auspicabile un aumento di organico per consentire una maggiore espansione del servizio.



Aspetti generali

La scelta dei tempi, dei metodi e delle strategie didattiche viene costantemente modulata per rispondere alle specifiche esigenze degli studenti, vista l'eterogeneità degli allievi e la conseguente diversità dei livelli di competenza, dei ritmi e degli stili di apprendimento. Per favorire l'apprendimento, le attività e i contenuti proposti prendono avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno. Le attività mirano a riconoscere le potenzialità dell'utenza, ad arricchire il patrimonio culturale di ciascuno attraverso l'approfondimento di temi, la guida all'uso dei testi, il potenziamento delle capacità di confronto e di rielaborazione personale e lo sviluppo dell'autonomia operativa, con particolare attenzione al rafforzamento delle conoscenze e delle abilità di base. La progettazione scolastica mira, quindi, a rendere concreta l'opportunità di un apprendimento permanente, che richiede personalizzazione dei percorsi, diversificazione degli interventi e delle attività, così come la necessità di creare ponti e interconnessioni con il mondo esterno, a cui la scuola ha l'obbligo di rispondere e di preparare.



Priorità desunte dal RAV

● **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Organizzare le attività di accoglienza prima dell'inizio delle lezioni per consentire un'organizzazione più fluida ed adeguata.

Traguardo

Incrementare il numero dei corsi che iniziano in linea con il calendario scolastico.

● **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Migliorare la promozione e la continuità verticale degli studenti per l'aumento del numero degli iscritti nei corsi di primo livello primo periodo.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero di studenti scrutinati nei corsi di primo livello primo periodo.

● **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità



Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza.

Traguardo

Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

● Competenze di base

Priorità

Potenziare la formazione specifica dei docenti nella didattica di Italiano L2.

Traguardo

Ottenere un innalzamento dei livelli delle competenze di base.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il raccordo con l'istruzione superiore e il mondo del lavoro.

Traguardo

Incrementare l'acquisizione dei dati numerici dei risultati a distanza degli studenti del CPIA.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- 18. potenziamento di cultura scientifica e forma mentis necessarie allo sviluppo di un diverso approccio alla risoluzione dei problemi e allo sviluppo del pensiero critico, conformemente alle Linee Guida sulle STEM



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI CORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il CPIA, per ampliare la propria offerta formativa, in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida, attiva periodicamente corsi per lo sviluppo, il miglioramento e il potenziamento delle competenze di base. Vengono proposti agli studenti del CPIA e a tutta la cittadinanza corsi di lingue straniere, di informatica e di argomenti vicini agli interessi dell'utenza. Le proposte cambiano in base ai bisogni formativi espressi dalla cittadinanza, a cui il CPIA rivolge periodicamente questionari di interesse.

[PRECEDENTE](#)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Migliorare in modo significativo le diverse collaborazioni con soggetti esterni per implementare l'offerta formativa e le collaborazioni sul territorio.



Attività prevista nel percorso: Corso di Taglio e Cucito

| | |
|------------------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | Nel 2023 -2024 il CPIA ha attivato un corso pratico di Taglio e Cucito che ha visto la partecipazione di circa 20 utenti esterni, in prevalenza femminile. Il corso è stato condotto da un professionista esterno. L'istituto ha provveduto a mettere a disposizione l'attrezzatura di base, comprando le macchine da cucire. Il corso, terminato con successo, sarà replicato quest'anno, da febbraio in poi, sulla base delle numerose richieste pervenute dalla comunità territoriale. |
| Destinatari | Utenti esterni |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Consulenti esterni |
| Risultati attesi | Il corso mira all'acquisizione delle tecniche elementari di Taglio e Cucito |

Attività prevista nel percorso: Italiano per la patente

| | |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | Il corso è iniziato nell'ottobre 2023 e si svolge attualmente nella sede associata di Albaro. E' prevista una frequenza settimanale di due ore. Il corso mira a supportare utenti di origine straniera, interessati all'esame di patente guida, a familiarizzare con i vocaboli tecnici e il frasario utilizzati nel manuale di scuola guida. |
| Destinatari | Studenti Utenti esterni |
| Soggetti interni/esterni | Docenti |



coinvolti

Risultati attesi

Migliore comprensione del linguaggio tecnico utilizzato nei manuali e nei corsi di preparazione all'esame di patente guida

● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DELL'ORIENTAMENTO E DELLA CONTINUITA' VERTICALE NEL CPIA**

L'istituto si prefigge di migliorare l'orientamento in ingresso e l'orientamento in uscita. Rispetto al primo, in particolare, è importante garantire un servizio di informazione ed accoglienza continuo tutto l'anno; così come partecipare ad iniziative di presentazione dei servizi offerti, insieme alle altre scuole.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, l'istituto potenzia e consolida il raccordo didattico tra il CPIA e le scuole secondarie di secondo grado, i corsi serali e i corsi professionalizzanti. Vista la specificità dell'istituto, destinato prevalentemente ad un pubblico di adulti, l'orientamento in uscita tiene conto della necessità di ampliare il dialogo e la collaborazione con il mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Organizzare le attività di accoglienza prima dell'inizio delle lezioni per consentire un'organizzazione più fluida ed adeguata.

Traguardo

Incrementare il numero dei corsi che iniziano in linea con il calendario scolastico.

○



Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il raccordo con l'istruzione superiore e il mondo del lavoro.

Traguardo

Incrementare l'acquisizione dei dati numerici dei risultati a distanza degli studenti del CPIA.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Istituire modalità di collegamento tra docenti di primo livello e alfabetizzazione per la condivisione di obiettivi e competenze.

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti.

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Promuovere la somministrazione di prove comuni e sistematiche a tutte le classi.

Aumento della percentuale di docenti che sperimentano metodologie e strategie



innovative e conseguente aumento del benessere dello studente e della sua motivazione all'apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti.

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Migliorare in modo significativo le diverse collaborazioni con soggetti esterni per implementare l'offerta formativa e le collaborazioni sul territorio.

Attività prevista nel percorso: La scuola si presenta

Descrizione dell'attività

Partecipazione a eventi pubblici, in cui l'istituto presenta il proprio percorso, le sedi ed i servizi offerti:

Expo Val Fontanabuona, 30 settembre - 1 ottobre;

Festival dell'orientamento di Genova, 15 -17 novembre presso i magazzini del cotone;

Salone dell'orientamento di Chiavari, presso l'auditorium San Francesco 10 - 11 novembre;

Il Bello delle donne, presso Villa Durazzo di Santa Margherita Ligure, 7 dicembre "Il mondo al femminile. Studentesse del CPIA Levante Tigullio ci raccontano..."



RIDAP - Festival dei CPIA, Milano 19 gennaio 2024, illustrazione del PON - Care condotto dall'istituto

Destinatari
Studenti
Genitori
La comunità cittadina

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti

Risultati attesi

- Promuovere le attività ed i servizi offerti dall'istituto
- Creare opportunità di collaborazioni costruttive con altri CPIA, istituti scolastici di primo e secondo grado, le realtà del territorio appartenenti al mondo del lavoro e alle istituzioni
- Favorire l'orientamento in ingresso

Attività prevista nel percorso: Informare sulle opportunità del futuro

Descrizione dell'attività

L'istituto, con il supporto del Centro per l'Impiego, organizza incontri in presenza per trasmettere informazioni sulle opportunità di lavoro presenti sul territorio e accessibili all'utenza. Durante gli incontri, sono forniti materiali esplicativi e, successivamente, un servizio di supporto ed affiancamento, in caso di manifestazione di interesse.

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
Studenti
Centro per l'Impiego



Risultati attesi

- Mettere in condizione gli studenti adulti di trovare più agevolmente un lavoro adeguato
- Creare una continuità tra scuola e mondo del lavoro

● **Percorso n° 3: VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

Migliorare gli approcci metodologici e le competenze di base del corpo insegnante, garantendo un piano di formazione ad hoc.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze di base**

Priorità

Potenziare la formazione specifica dei docenti nella didattica di Italiano L2.

Traguardo

Ottenere un innalzamento dei livelli delle competenze di base.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti.



Aumentare il numero dei docenti coinvolti nei percorsi di formazione e prevedere un piano triennale per la formazione.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività

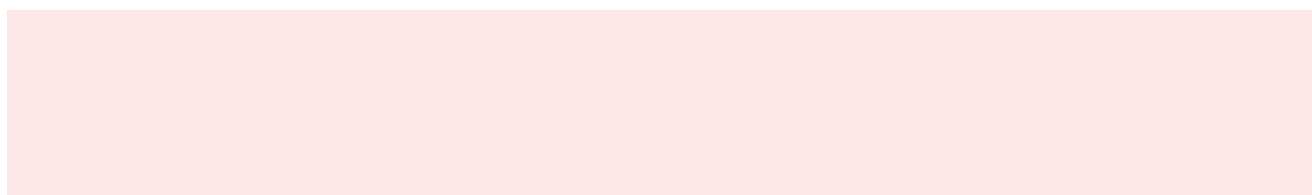
Soddisfare i bisogni formativi emersi dal corpo docente, utilizzando in modo adeguato i fondi del PNRR.

- FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Utilizzo innovativo del digitale nella didattica curricolare: formazione sull'utilizzo delle Google Apps; creazione di un e-book o di un podcast

- FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE SUL CLIL L2

La formazione sulla metodologia CLIL, nell'insegnamento dell'italiano L2, ha una funzione importante per molteplici aspetti: innanzitutto offre un'occasione per riflettere metacognitivamente sulle attività condotte e sulle scelte metodologiche; in secondo luogo fornisce una gamma di strategie che possono essere utilizzate proficuamente per migliorare l'apprendimento degli studenti e non solo quelli stranieri, che comunque rischiano di essere emarginati sia sul piano scolastico sia su quello sociale. Ed il primo passo per una buona integrazione nella società è l'integrazione e il successo nella scuola.



| | |
|------------------------------------|--------------------|
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |

Iniziative finanziate collegate

- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

| | |
|------------------|---|
| Risultati attesi | Miglioramento nelle strategie didattico - educative |
| | Miglioramento nell'apprendimento |
| | Aumento del successo formativo |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto dispone di un potenziale innovativo legato ad una didattica inclusiva e per competenze. Il processo di insegnamento - apprendimento coinvolge tutta la comunità educante ed è volto a favorire l'interdisciplinarietà, la trasversalità e l'acquisizione di competenze e conoscenze diverse.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'obiettivo è realizzare una leadership condivisa e partecipata con l'assegnazione chiara di ruoli e funzioni specifiche tra docenti e personale ATA. Il modello potrebbe essere orientato a una distribuzione diffusa degli incarichi e a una consapevolezza dell'aspetto organizzativo interno della scuola, in un contesto vissuto come spazio di coevoluzione. Sarà necessario rafforzare il legame con gli stakeholder, costruendo una rete di buone pratiche attraverso protocolli di intesa condivisi e sottoscritti.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Il CPIA ha nella sua vocazione la ricerca didattica e la sperimentazione, con metodologie di tipo laboratoriale, cooperativo e transmediale. Le attività innovative legate a queste metodologie porranno al centro il discente con il proprio bagaglio culturale ed esperienziale. Verranno attivati moduli di formazione rivolti agli insegnanti sull'insegnamento specifico agli adulti e agli adulti stranieri.

○



SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto non dispone di propri spazi adeguati, i locali utilizzati non sono di esclusiva disponibilità, ma si tratta spesso di locali residuali condivisi con istituti comprensivi e religiosi. Alcuni Comuni non procedono all'assegnazione di spazi per lo svolgimento dell'attività didattica, diviene estremamente complesso erogare l'offerta formativa necessaria per rispondere ai bisogni dell'utenza. Tale carenza strutturale dovrà essere colmata attraverso interventi mirati da parte degli organi competenti.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |



Aspetti generali

Il CPIA Levante Tigullio dà la possibilità di conseguire:

- l'attestato di conoscenza della lingua italiana di livello A2
- il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media) Primo livello, primo periodo didattico
- la certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali e dei licei artistici

Accoglie le persone straniere che vogliono imparare la lingua italiana a vari livelli e, in generale, i cittadini che non abbiano potuto terminare il Primo ciclo di istruzione e i cittadini che non abbiano assolto l'obbligo di istruzione.

Ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo di competenze utili per la crescita personale, professionale e sociale.

- corsi di alfabetizzazione funzionale (lingue straniere, informatica, ecc.)
- corsi di Italiano preparatori alla certificazione del livello B1 e B2
- corsi di cittadinanza attiva (corso di italiano per la patente di guida)
- corsi di riqualificazione professionale (corso di taglio e cucito)

Misure di sistema: obiettivi e compiti sociali del CPIA

- orientamento alla scelta formativa
- lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio
- placement degli stranieri giovani e adulti



Insegnamenti e quadri orario

Tempo scuola della scuola: S.EL. CARCERARIE GEEE70601T

ALTRO: 6 ORE

Tempo scuola della scuola: CPIA LEVANTE TIGULLIO GEMM18400Q
(ISTITUTO PRINCIPALE)

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE GEMM70601R



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Curricolo di Istituto

CPIA LEVANTE TIGULLIO

Curricolo di scuola

*I percorsi di istruzione del CPIA Levante Tigullio sono articolati su cinque giorni lavorativi e coprono il fabbisogno delle seguenti sedi:

- Cogorno – sede centrale
- Chiavari – sede associata
- Chiavari – sede carceraria
- Albaro – sede associata
- Punti di erogazione di Sestri Levante e S. Margherita Ligure

Lo sviluppo del servizio su tre fasce orarie: antimeridiana, pomeridiana e serale, è organizzato in base agli spazi disponibili e a seconda delle esigenze espresse dai corsisti. La fascia oraria del lunedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 è riservata, di norma, agli impegni collegiali, l'inizio delle lezioni pomeridiane avviene, quindi, non prima delle 13.30.

I percorsi di istruzione sono organizzati nelle seguenti tipologie:

-Corsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana (AALI) per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana dal livello A1 al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1). ORARIO COMPLESSIVO: 200 ore.



-Percorsi di istruzione di primo livello suddivisi in due periodi didattici:

- il primo permette di conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo (ex licenza media). L'orario complessivo è di 400 ore; in assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore ulteriori (propedeutico), in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente. Le lezioni (16 ore settimanali) sono erogate nel corso dell'anno scolastico secondo il calendario ministeriale. Sono previsti due quadrimestri.
- il secondo permette di conseguire la certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei artistici. La durata di questo tipo di corso è annuale e pari a 792 ore, articolato nei 4 assi culturali. Nell'anno scolastico 2023/2024 si svolge presso la sede centrale di Cogorno, ma a seconda delle richieste potrebbe essere attivato in tutte le sedi.

**Il presente format non prevede la possibilità di inserire più allegati nella stessa sezione e per questo motivo i Curricula dei percorsi AALI, del Primo livello-Primo periodo didattico, Primo livello-Secondo periodo didattico e di Educazione Civica sono pubblicati come allegati nelle aree dedicate ai diversi plessi.

Allegato:

CURRICOLO 1L2P_23.24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



Nelle Sedi di Cogorno, Chiavari e CdR-Primo Livello primo e secondo periodo didattico, in ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e al D.M. 35 del 22 giugno 2020 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e al fine di promuovere un lavoro organico da parte di ogni CdC, sono previste due "settimane dedicate" all'educazione civica, una per quadrimestre. Sulla base del monte ore settimanale per livello, per disciplina e sezione, si definisce la "misura oraria specifica" dedicata alle attività funzionali all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in modo da garantire uno sviluppo equo ed equilibrato dei temi individuati.

I tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono:

1. COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE

Tali nuclei concettuali sono in parte già impliciti nei risultati di apprendimento dei percorsi di istruzione degli adulti, così come descritti in termini di competenze, conoscenze e abilità negli Allegati A.1 e A.2 delle Linee guida CPIA.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica non può essere inferiore a 33 ore.

Nella sede associata di Genova-Albaro-Primo livello primo periodo didattico è stato presentato il progetto Dallo schermo al mondo: educazione civica a scuola il quale si propone, in correlazione al PTOF, di "far percepire maggiormente agli alunni la trasversalità dell'educazione civica e poter valutare congiuntamente un prodotto unitario in cui confluiscono diverse competenze" e di affrontare quindi argomenti significativi che riguardano l'educazione civica, geo/storia, l'italiano, le scienze, la tecnologia e l'inglese, attraverso la visione di due lungometraggi: il primo è un documentario, Bigger than us-Un mondo insieme (regia di Flore Vasseur, 2021); il secondo è un biopic, I cento passi del regista Marco Tullio Giordana (2000).

Risultati attesi:



- Promuovere, tra gli studenti, uno sguardo pluriculturale e un atteggiamento inclusivo.
- Rendere più comprensibile il messaggio per cui tutti sono chiamati a vivere una cittadinanza consapevole e attiva e far comprendere come l'Educazione civica non sia soltanto una disciplina teorica da studiare a scuola, ma una pratica di vita.
- Permettere di far esplorare agli studenti, attraverso il linguaggio cinematografico, nuove modalità di comunicazione che possono sollecitare diversi possibili stili di apprendimento.

In allegato al PTOF è pubblicato il Curricolo di Educazione Civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Dettaglio Curricolo plesso: C.T. ALBARO

Curricolo di scuola

*Le indicazioni relative al Curricolo di scuola sono presenti nella descrizione generale del Curricolo di Istituto della sede centrale.

**Il format non prevede la possibilità di inserire più allegati nella stessa sezione e per questo motivo i Curricula dei percorsi AALI, del Primo livello-Primo periodo didattico, Primo livello-Secondo periodo didattico e di Educazione Civica sono pubblicati nei diversi plessi.



Allegato:

Percorsi AALI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. COGORNO

Competenze





ALFABETIZZAZIONE ANNUALE

Ascolto

comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente. 10

comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso. 10

comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente 7

comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente. 8

Lettura

comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo. 20

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro. 15

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive. 8

utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari. 6

compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici. 6

far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici. 6

scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, 7



all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

7

Produzione orale

descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.

8

formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

12

descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

7

usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

8

Produzione scritta

scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date;

6

scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

14

scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

10

scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

5

Curricolo di scuola

*Le indicazioni relative al Curricolo di scuola sono presenti nella descrizione generale del Curricolo di Istituto della sede centrale.

**Il format non prevede la possibilità di inserire più allegati nella stessa sezione e per questo motivo i Curricula dei percorsi AALI, del Primo livello-Primo periodo didattico, Primo livello-Secondo periodo didattico e di Educazione Civica sono pubblicati nei diversi plessi.



Allegato:

Curricolo 1L1P.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Dettaglio Curricolo plesso: CTP CHIAVARI

Curricolo di scuola

*Le indicazioni relative al Curricolo di scuola sono presenti nella descrizione generale del



Curricolo di Istituto della sede centrale.

**Il format non prevede la possibilità di inserire più allegati nella stessa sezione e per questo motivo i Curricula dei percorsi AALI, del Primo livello-Primo periodo didattico, Primo livello-Secondo periodo didattico e di Educazione Civica sono pubblicati come allegati alle aree dedicate ai diversi plessi.

Allegato:

Curricolo di Educazione civica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |



Dettaglio Curricolo plesso: S.EL. CARCERARIE

Curricolo di scuola

*Le indicazioni relative al Curricolo di scuola sono presenti nella descrizione generale del Curricolo di Istituto della sede centrale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: CASA CIRCONDARIALE

Competenze

○ PROPEDEUTICO

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative 40

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo 30

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti 40

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione 8

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni 8

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali 6

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente 65

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali 1

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e 20



culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo 16

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro 10

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica 20

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali 20

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni 16

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento 10

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati 20

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale 12

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica 12

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili 10

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse 10



materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico 12

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro 10

○ **POTENZIATO**

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative 40

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo 30

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti 40

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione 8

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni 8

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali 6

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente 65

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali 1

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti 20



storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo 16

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro 10

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica 20

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali 20

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni 16

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento 10

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati 20

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale 12

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica 12

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili 10



| | |
|--|----|
| Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune | 10 |
| Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico | 12 |
| Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro | 10 |

○ **REGOLARE**

ASSE DEI LINGUAGGI

| | |
|--|----|
| Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative | 40 |
| Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo | 30 |
| Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti | 40 |
| Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione | 8 |
| Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni | 8 |
| Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali | 6 |
| Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente | 65 |
| Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali | 1 |

ASSE STORICO-SOCIALE



Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse 20

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo 16

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro 10

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica 20

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali 20

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni 16

Registrazione, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento 10

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati 20

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale 12

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica 12

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili 10



| | |
|--|----|
| Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune | 10 |
| Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico | 12 |
| Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro | 10 |

Curricolo di scuola

*Le indicazioni relative al Curricolo di scuola sono presenti nella descrizione generale del Curricolo di Istituto della sede centrale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA LEVANTE TIGULLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PROGETTI STEM FINANZIATI CON FONDI PNNR DM 65/2023

PNRR DM 65/2023

I LINGUAGGI DELLA COMPETENZA

-AREA COMPETENZE STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE

PROGETTO ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER STUDENTI

Le competenze informatiche sono essenziali per lo studio, per il lavoro e anche per ridurre la disparità di genere nel quadro attuale delle opportunità di inserimento sociale e lavorativo. Per tale motivo e, una volta riscontrato l'interesse degli studenti per corsi di informatica di base (è stato somministrato un questionario di rilevazione dei fabbisogni formativi) l'istituto ha deciso di utilizzare parte dei fondi PNNR destinati ai Progetti STEM per l'alfabetizzazione informatica degli studenti.

Tra gli obiettivi di questo corso c'è l'apprendimento degli elementi di base della videoscrittura, del salvataggio dei dati, della protezione del pc da malware e virus, la gestione della posta elettronica, dei sistemi cloud di archiviazione, la creazione di presentazioni multimediali e la modifica delle immagini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali
- Laboratorialità e learning by doing

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto
- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace

○ **Azione n° 2: INTERCULTURA IN TAVOLA: STORIE E RICETTE DAL MONDO**

Creazione di un e-book (ricettario digitale), e/o di un blog, da parte degli studenti del Primo Livello delle classi della sede di Cogorno. Il lavoro ha carattere interdisciplinare e tende a valorizzare il patrimonio culturale, nella fattispecie soprattutto culinario, delle popolazioni del mondo.

Le attività di preparazione si svolgeranno nel secondo quadrimestre, dando la possibilità ai discenti di cimentarsi con modalità di comunicazione innovative, che andranno a rinforzare contemporaneamente le loro competenze linguistiche, di calcolo, informatiche e digitali. Il lavoro favorirà lo scambio interculturale e lo sviluppo di soft skills come il lavoro di squadra, la gestione del tempo finalizzata ad un risultato e la capacità di adattamento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali
- Learning by doing

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità

Dettaglio plesso: CPIA LEVANTE TIGULLIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: PROGETTI STEM FINANZIATI CON FONDI PNNR DM 65/2023

PNNR DM 65/2023

I LINGUAGGI DELLA COMPETENZA



-AREA COMPETENZE STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE

PROGETTO ALFABETTIZZAZIONE INFORMATICA PER STUDENTI

Le competenze informatiche sono essenziali per lo studio, per il lavoro e anche per ridurre la disparità di genere nel quadro attuale delle opportunità di inserimento sociale e lavorativo. Per tale motivo e, una volta riscontrato l'interesse degli studenti per corsi di informatica di base (è stato somministrato un questionario di rilevazione dei fabbisogni formativi) l'istituto ha deciso di utilizzare parte dei fondi PNNR destinati ai Progetti STEM per l'alfabetizzazione informatica degli studenti.

Tra gli obiettivi di questo corso c'è l'apprendimento degli elementi di base della videoscrittura, del salvataggio dei dati, della protezione del pc da malware e virus, la gestione della posta elettronica, dei sistemi cloud di archiviazione, la creazione di presentazioni multimediali e la modifica delle immagini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Laboratorialità e learning by doing

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto
- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace



○ Azione n° 2: INTERCULTURA IN TAVOLA: STORIE E RICETTE DAL MONDO

Creazione di un e-book (ricettario digitale), e/o di un blog, da parte degli studenti del Primo Livello delle classi della sede di Cogorno. Il lavoro ha carattere interdisciplinare e tende a valorizzare il patrimonio culturale, nella fattispecie soprattutto culinario, delle popolazioni del mondo.

Le attività di preparazione si svolgeranno nel secondo quadrimestre, dando la possibilità ai discenti di cimentarsi con modalità di comunicazione innovative, che andranno a rinforzare contemporaneamente le loro competenze linguistiche, di calcolo, informatiche e digitali. Il lavoro favorirà lo scambio interculturale e lo sviluppo di soft skills come il lavoro di squadra, la gestione del tempo finalizzata ad un risultato e la capacità di adattamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Learning by doing

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità



Attività di FAD

È prevista la possibilità di fruire attraverso la didattica a distanza, di una parte del periodo didattico del proprio percorso da parte dei corsisti, in misura di regola non superiore al 20% (in deroga al 33%) del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo. La FAD rientra in un'ottica di personalizzazione del percorso di istruzione e permette di rispondere a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni personali, lavorative, di salute, comunque temporanee e contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riducendo un eventuale divario digitale che può rivelarsi nuova causa di disagio e impedire una reale inclusione sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva.

La FAD integra inoltre le metodologie didattiche adottate dall'Istituto nel percorso di nuova istituzione di I Livello, 2° Periodo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSO DI INGLESE

Corsi di lingua inglese di livello base ed intermedio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di competenze linguistiche di livello base e intermedio in una lingua seconda dell'UE .

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CORSO DI INFORMATICA



Corsi di alfabetizzazione informatica, uso di internet e posta elettronica; Corsi di informatica di livello base e intermedio, anche per l'assolvimento di moduli riconducibili alla patente ECDL, in base alla richiesta dell'utenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 18. potenziamento di cultura scientifica e forma mentis necessarie allo sviluppo di un diverso approccio alla risoluzione dei problemi e allo sviluppo del pensiero critico, conformemente alle Linee Guida sulle STEM

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze informatiche e digitali di base e intermedie.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Tecnologico |



● CORSO DI LINGUA ITALIANA L2 LIVELLO B1/B2

Corsi di lingua italiana di livello superiore ai livelli A1-A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche di Italiano L2.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

● CORSI DI LINGUA ITALIANA L2 PRE A1

Corsi dedicati a un'utenza poco scolarizzata, anche analfabeta totale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisizione di competenze e abilità di base di Italiano L2.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

● CORSO DI LINGUA PORTOGHESE

Corsi di lingua portoghese di livello base ed intermedio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di lingua portoghese (brasiliانو) di livello base ed intermedio.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CORSO DI LINGUA TEDESCA

Corsi di lingua tedesca di livello base ed intermedio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di lingua tedesca di livello base ed intermedio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● DALLO SCHERMO AL MONDO: EDUCAZIONE CIVICA AL CINEMA

Il progetto si propone, in correlazione al PTOF, di "far percepire maggiormente agli alunni la trasversalità dell'educazione civica e poter valutare congiuntamente un prodotto unitario in cui confluiscono diverse competenze" e di affrontare quindi argomenti significativi che riguardano l'educazione civica, geo/storia, l'italiano, le scienze, la tecnologia e l'inglese, attraverso la visione di due o, possibilmente, tre lungometraggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Promuovere, tra gli studenti, uno sguardo pluriculturale e un atteggiamento inclusivo. -Rendere



più comprensibile il messaggio per cui tutti sono chiamati a vivere una cittadinanza consapevole e attiva e far comprendere come l'Educazione civica non sia soltanto una disciplina teorica da studiare a scuola, ma una pratica di vita. -Permettere di far esplorare agli studenti, attraverso il linguaggio cinematografico, nuove modalità di comunicazione che possono sollecitare diversi possibili stili di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● UMANITA'-ARTE-CREATIVITA'

L'Arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, di una specifica epoca ; la creatività' come valore e manifestazione di emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Sviluppo, miglioramento e potenziamento delle competenze di base. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO. -Storia dell'Arte: Leggere 'l'opera d'arte per decodificarla e comprenderla; descriverla utilizzando vocaboli pertinenti all'area artistica. Possedere una generale conoscenza delle linee fondamentali dei periodi storici analizzati. -Linguaggio dell'Arte: Scrivere con le immagini (grafiche, pittorico, plastiche), usarle per esprimere significati e comunicare,



rispettando le fasi operative. Rielaborare creativamente i temi assegnati, ispirati anche allo studio dell'arte e alla comunicazione visiva.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|-------------|
| Laboratori | Linguistico |
| | Tecnologico |

Approfondimento

Eventuali collaborazioni con docenti altre discipline per temi didattici comuni.

Eventuale collaborazione con docenti della stessa disciplina (secondo livello).

● PROGETTO TEATRO

Il progetto ha lo scopo di favorire la socializzazione e la collaborazione col fine di migliorare l'inclusione e il senso di appartenenza usando tutti i canali comunicativi verbali e non verbali, favorendo gli alunni con minori competenze linguistiche e creando uno spazio didattico differente dal convenzionale, più aperto e libero dove è più facile esprimersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Favorire l'incontro e il confronto tra corsisti di classi diverse e di culture diverse. -Acquisire competenze espressive e comunicative. -Migliorare la consapevolezza delle proprie capacità e la propria autostima. - Lavorare insieme per la costruzione di qualcosa. -Costruzione guidata di un piccolo "spettacolo" di restituzione al pubblico dell'esperienza fatta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Saranno presenti una docente interna e una docente esterna.

● PROGETTO SPORT E INTEGRAZIONE SOCIALE

Il progetto ha lo scopo di favorire l'attività sportiva per ragazze e ragazzi provenienti da contesti



migratori economicamente svantaggiati; promuovere l'inclusione attraverso lo sport come strumento educativo di aggregazione, rispetto e valorizzazione delle diversità; avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; potenziare l'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretta integrazione. -Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo sportivo



● CINEMA TIGULLIO

Il progetto ha lo scopo di analizzare e approfondire, attraverso la visione dei film Bigger Than Us, La scuola è nostra e Manodopera, temi relativi alla cittadinanza, alla salvaguardia dell'ambiente, alla tutela dei diritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Favorire l'assunzione di responsabilità e la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la cura dei beni comuni, del patrimonio. -Educare gli studenti alla cultura dell' immagine attraverso la scoperta attiva del Cinema.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



● DISEGNO E COSTRUISCO

Il progetto ha lo scopo di favorire l'Integrazione, sviluppare le capacità logico-spaziali e la conoscenza del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

-Sviluppo delle abilità di progettazione grafiche utilizzando elementi del disegno geometrico e tecnico. -Realizzazione di un plastico di porzioni di città con materiale di recupero.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |

● GITA SCOLASTICA a LORSICA e a FAVALE in VAL FONTANABUONA

La gita scolastica nasce con l'intenzione di far conoscere agli studenti il territorio, la storia e le attività produttive di Lorsica e della Val Fontanabuona: per tenere viva la tradizione è stato inaugurato nel 2007 il Museo del damasco e della storia del territorio. Tradizionalmente l'economia di Lorsica era basata sulla produzione tessile, in particolare sulla lavorazione della seta e dei damaschi arabeschi, i cui prodotti partivano dal Porto di Genova per essere poi esportati in tutta Italia ed Europa. Oltre alla produzione tessile, a Lorsica sono presenti cave per



l'estrazione di ardesia, con fine edilizio, artistico oppure di arredamento. Sarà possibile visitare a Favale di Malvaro (GE) il Museo dell'Emigrante "Casa Giannini", dedicato a Amedeo Pietro Giannini, il fondatore della Banca d'America e d'Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Conoscenza del territorio, della storia e delle attività produttive della Val Fontanabuona.

Destinatari

Gruppi classe

● MI SENTO BENE GYM

Il progetto ha lo scopo di educare al benessere attraverso lo studio del corpo umano in movimento: una visione completa dell'organizzazione anatomica e fisiologica e per prevenire consapevolmente le malattie adottando un corretto stile di vita per mantenere uno stato di efficienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

-Conoscenza del corpo umano con le sue potenzialità, le interconnessioni funzionali e le capacità di autoregolazione. -Apprendimento del lessico specifico dell'attività motoria. - Percezione delle potenzialità di sé nel percorso di crescita e sviluppo.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

● TAGLIO E CUCITO

Il progetto si propone di svolgere, attraverso le sue attività, orientamento a sostegno delle scelte personali di lavoro e di studio in prospettiva di un rilancio economico e di inserimento sociale di fasce deboli della popolazione, coloro che dal punto di vista delle competenze di cittadinanza sono più fragili. Il corso può configurarsi come un valido progetto antidispersione rivolto a studenti e studentesse (in particolare) con scarsa predisposizione allo studio da coinvolgere in attività di tipo laboratoriale utili all'orientamento verso corsi di formazione professionale o all'inserimento nel mondo del lavoro, sia esso dipendente o di tipo imprenditoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

-Acquisizione di competenze tecniche. -Realizzazione di manufatti che saranno elementi di promozione verso il pubblico del CPIA Levante Tigullio, nella partecipazione a fiere, manifestazioni, saloni scolastici e altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Professionale

● CORSO DI ITALIANO PER STRANIERI PER LA PATENTE DI GUIDA

Il corso di italiano per la patente è un corso in italiano per adulti stranieri che vogliono sostenere l'esame di teoria per la patente di guida in Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

-Leggere il manuale di italiano per la patente e comprenderne i contenuti. -Imparare le regole di guida italiane. -Esercitarsi sui quiz da solo/a (Vero o Falso).

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Aule | Aula generica |

● PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO al CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO FRANCO BASAGLIA

Il progetto educativo-didattico ideato e realizzato dalla prof.ssa Marina Capurro, è rivolto ad individui adulti fragili e si svolge presso il Centro socio-riabilitativo "Franco Basaglia", in via G. Maggio 6 a Genova. L'attività è molteplice: didattica curricolare, cultura generale, informatica. Attraverso queste attività, ogni giorno, si dà vita a quella visione tanto cara a Franco Basaglia: "... un luogo dove i malati possono instaurare rapporti umani con il personale e la società, dove le diversità diventano un valore e non un limite, dove la comunicazione può essere libera dalle sbarre fisiche e mentali".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Reinserimento nella comunità sociale degli studenti, in base all'articolo 3 della Costituzione Italiana. -Riacquisizione graduale della libertà e dell'organizzazione del pensiero, delle capacità di lettura e scrittura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● USCITA DIDATTICA CON GUIDA LIPU

Uscita didattica con la guida LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli) al parco fluviale dell'Entella per per osservare la fauna, la flora, il paesaggio modificato dall'uomo e i danni arrecati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare negli studenti la conoscenza e la consapevolezza del valore del patrimonio naturale locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

E' prevista la partecipazione di una guida ambientale.

● VISITA AL BORGO MEDIEVALE DEI FIESCHI

La visita propone l'osservazione del paesaggio naturale e del paesaggio antropizzato locale. Sarà possibile visitare il borgo medievale dei Fieschi, la basilica, il paesaggio circostante, i terrazzamenti costruiti in pietra con la tecnica dei muretti a secco (patrimonio Culturale dell'Umanità).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza e valorizzazione dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali del luogo in cui si vive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GUIDA MULTILINGUE AL MUSEO ARCHEOLOGICO DI CHIAVARI

Il progetto è rivolto ai corsisti del Primo livello-Secondo periodo didattico e si articola in quattro fasi. Fase 1: visita al Museo archeologico di Chiavari con guida e ricezione del materiale descrittivo delle sale espositive. Fase 2: consegna del materiale alle corsiste per la traduzione e la preparazione in lingua ucraina, moldava e spagnola. Fase 3: predisposizione, in accordo con la direzione del museo, di un calendario di apertura/e in lingua ucraina, moldava e spagnola. Preparazione di materiale divulgativo per pubblicizzare l'evento (depliant, tv locali, canali social, quotidiani). Fase 4: feedback e considerazioni finali da parte della direzione del museo e delle guide.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare la capacità di espressione orale e relazionale. Acquisizione di conoscenze storiche e di competenze del territorio del Tigullio, relative al periodo preistorico. Orientamento professionale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno

Approfondimento

Risorse professionali: referente del Museo archeologico dott.ssa Fabiola Sivori.

● SCRIVERE AL DI LA' DELLE FRONTIERE

Corrispondenza in italiano tra un gruppo di studenti del CPIA Levante Tigullio – Primo Livello e un gruppo di studenti di lingua italiana dell'Université de Haute-Alsace, Faculté des Lettres, Langues et Sciences humaines, Département LEA – Langues étrangères appliquées (o Lansad – Langues pour spécialistes d'autres disciplines).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare le capacità linguistiche e comunicative degli studenti attraverso la conoscenza di altre culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Linguistico

Approfondimento

Possibili partner secondari: MCE (Movimento di Cooperazione Educativa); propone inquadramento degli scambi.

● VISITA AL Mu.MA - ISTITUZIONE MUSEI DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI-MEMORIA E MIGRAZIONI

La mostra "Memoria e Migrazioni", dedicata all'emigrazione italiana, è stata inaugurata al Galata nel 2011: spazia dallo sfruttamento degli immigrati italiani a Genova nel XIX secolo fino a quello dei migranti della diaspora italiana che si recarono negli Stati Uniti o in Argentina, e che a volte



perirono in mare lungo la traversata. Viene inoltre rivolta particolare attenzione all'emigrazione in corso. La mostra è stata integrata nel nuovo Museo nazionale dell'emigrazione italiana, ospitato nella Commenda di San Giovanni di Pré.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere le dinamiche della mobilità umana nel tempo e gli effetti che esse hanno determinato nei luoghi di arrivo/di partenza e confrontare la migrazione attuale con la fase migratoria di fine '800; riflettere sullo stato d'animo che può provare un migrante al momento dell'arrivo e sui diritti di accoglienza dell'immigrato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VISITA ALLA BIBLIOTECA CIVICA GIAN LUIGI LERCARI DI GENOVA

La Biblioteca Civica Gian Luigi Lercari ha oggi la sua sede a Genova nella Villa Imperiale costruita da Lorenzo Cristoforo Cattaneo verso la fine del XV secolo. È centro di pubblica lettura. Ha un



programma di mostre, letture, incontri, iniziative culturali, proiezioni, salotti di lettura, gruppi di scrittura. L'istituto ha programmato di realizzare una visita guidata per le classi di I Livello della sede di Albaro. La visita comprende una spiegazione dei servizi bibliotecari, con possibilità di sottoscrivere una tessera bibliotecaria di classe a nome dell'insegnante referente. Terminata la visita, si prevede un momento di ricerca libera di un volume da prendere in prestito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza della storia e l'arte del Palazzo Cattaneo Imperiale e della Villa che ospita la Biblioteca Civica Lercari e di come funziona una biblioteca; Maggiore conoscenza delle risorse del territorio Lettura di testi extra - scolastici presi in prestito

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● USCITA AI PARCHI DI NERVI/ ORIENTEERING

La visita ai Parchi di Nervi è un'occasione per gli studenti per ammirare piante esotiche, molte specie di uccelli e diversi esemplari di scoiattoli e testuggini palustri; un'area della città di Genova di indiscusso pregio sia sotto il profilo botanico e paesaggistico sia per la collezione di



palme e di altre piante di particolare interesse botanico. I parchi appartenevano, in passato, a ville private, tra cui Villa Gropallo, Villa Saluzzo Serra, Villa Grimaldi Fassio e Villa Luxoro, oggi di proprietà del comune di Genova e adibite a strutture museali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di stimolare la conoscenza del patrimonio culturale e naturale e l'esplorazione dell'ambiente che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "Al Supermercato"

Il progetto "Al Supermercato" è un'attività di orientamento a favore dell'integrazione sociale. E' un'attività progettuale che privilegia le competenze trasversali: acquistare alimenti e prodotti di uso quotidiano, esaminare i prodotti e leggere le etichette, confrontare i prezzi e cercare offerte, richiedere assistenza al personale del supermercato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziare, negli studenti, le capacità Problem Solving per migliorare il loro rendimento scolastico. Favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti di matematica e tecnologia. □
Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● INTERCULTURA IN TAVOLA: STORIE E RICETTE DAL MONDO

Il progetto, rivolto agli studenti del Primo Livello - Primo e Secondo Periodo didattico, si propone di promuovere l'intercultura attraverso la rappresentazione delle tradizioni culinarie dei vari Paesi del mondo, partendo dall'educazione alimentare e dall'alimentazione come elemento aggregante in ogni contesto culturale. La valorizzazione del cibo delle diverse culture ci permette di indagare e confrontare le tradizioni di studenti provenienti da varie aree geografiche. Si affronteranno diversi aspetti: dai prodotti tipici di una certa area geografica, al percorso che hanno fatto certi alimenti prima di approdare sulle nostre tavole, sino ai riti legati alle religioni e alle tradizioni culinarie. Ogni ricetta sarà spiegata sia nella realizzazione (ingredienti, quantità e procedure), che per il significato tradizionale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 18. potenziamento di cultura scientifica e forma mentis necessarie allo sviluppo di un diverso approccio alla risoluzione dei problemi e allo sviluppo del pensiero critico, conformemente alle Linee Guida sulle STEM

Risultati attesi

L'obiettivo sarà la creazione di un cook-book e/o di un blog con la finalità di potenziare le competenze digitali e trasversali delle studentesse e degli studenti coinvolti nel progetto.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Tecnologico |
| | Scientifico |
| Aule | Aula generica |

● PNRR DM 65/2023 - POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Nel corso del secondo quadrimestre dell'a.s. 2023/2024 si attiveranno percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche di inglese degli studenti del I Livello. Le attività



saranno organizzate in orario extracurricolare, con il supporto di insegnanti madrelingua. La formazione sarà incentrata sulle quattro abilità linguistiche fondamentali (reading, writing, listening, speaking), in modo da consentire al corsista di migliorare le competenze in uscita dal percorso scolastico e contemporaneamente sostenere, a seguito di esame con ente abilitato, una certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare le quattro abilità fondamentali della competenza linguistica in lingua inglese -
Acquisire una capacità di utilizzo attivo della lingua inglese ad un livello superiore a quello di partenza

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Economia e Finanza

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare



Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Riflettere sui propri diritti e doveri in materia di sostenibilità economica, contribuendo responsabilmente al rispetto, alla cura degli altri e dell'ambiente.

Perseguire nei diversi contesti il principio di legalità democratica e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata, alle mafie (comportamenti responsabili, consumo critico)

Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO DELLA SEGRETERIA DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' in atto una digitalizzazione della segreteria amministrativa attraverso nuovi software, per l'interazione delle varie aree della Segreteria.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PIATTAFORME DI INTERAZIONE DIGITALE CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato avviato l'uso di piattaforme informatiche per migliorare la collaborazione tra alunni e insegnanti e favorire una comunicazione più valida.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ARCHIVIO BUONE PRATICHE DIDATTICHE

- Un galleria per la raccolta di pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si strutturerà un archivio di buone pratiche didattiche in condivisione con tutto il personale docente della scuola, con un patrimonio di 'conoscenza didattica' prodotto dalla scuola con idee e strumenti realizzati in varie situazioni ma trasferibili in contesti diversi.



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il criterio principe per il riconoscimento dei crediti in ingresso è rappresentato dalla somministrazione di prove condivise dai docenti del CPIA Levante Tigullio, svolte durante la fase di accoglienza che è organizzata per gruppi di livello e condivisa nelle sedi e nei diversi punti di erogazione.

La prima fase prevede un colloquio che permetta di far emergere i reali bisogni formativi ed educativi dei corsisti, le loro aspettative, le storie personali e riveli conoscenze pregresse e competenze consolidate che meritano di essere tenute in considerazione e di essere valutate e riconosciute in modo adeguato. Una fase successiva, sempre svolta durante il periodo di accoglienza, vede gli studenti impegnati dapprima con il test di livello/posizionamento e in seguito con i test di riconoscimento crediti, su richiesta da parte del corsista per quanto riguarda il primo livello e il primo livello, secondo periodo. Il Patto Formativo viene definito in seguito alla procedura di riconoscimento dei crediti, articolata nelle tre fasi di identificazione, valutazione, attestazione e relativa alle competenze formali, informali e non formali possedute dai corsisti. Al Patto viene allegato il Certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso.

Presso il Centro Socio Riabilitativo "Franco Basaglia" si rende necessario inoltre relazionarsi con medici/referenti dell'equipe sociosanitaria, e/o familiari, in merito all'anamnesi dei corsisti fascia debole che frequenteranno l'attività didattica con la compilazione della documentazione inerente. Come indicato nel DPR 230/2000, art 41 comma 6 del Regolamento Penitenziario, nella Casa di Reclusione di Chiavari è prevista l'istituzione di una Commissione didattica quale strumento in grado di promuovere la collaborazione tra operatori penitenziari e docenti, nel comune obiettivo di sviluppare un'azione formativa adeguata alla specifica utenza. richiedono una gestione particolare di questo momento di avvio dell'anno scolastico.



L'OFFERTA FORMATIVA

Criteria per il riconoscimento dei crediti in ingresso

PTOF 2022 - 2025





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica nelle modalità previste dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. In sede di scrutinio, dopo aver acquisito in modo trasversale tutti gli elementi conoscitivi dei discenti, viene formulata una proposta di valutazione dai docenti del gruppo di livello. Maggiori dettagli sono reperibili nell'allegato a "Criteri di valutazione comuni".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze declinate e programmate nel patto formativo condiviso e sottoscritto con ciascun corsista. Lo scopo della valutazione è molteplice: acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento-apprendimento, controllo dell'adeguatezza delle metodologie, tecniche e strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi educativo-formativi prefissati, promozione all'autovalutazione sia della pratica didattica sia delle competenze personali. La fase iniziale è finalizzata all'accertamento del livello di partenza per il riconoscimento di crediti sulla base alle competenze personali già acquisite dagli studenti; gli strumenti di verifica adottati, funzionali alla valutazione delle competenze riguardano: discussioni individuali e collettive, esercitazioni scritte e orali, la produzione di elaborati scritti o multimediali, la somministrazione di prove strutturate e semi strutturate (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta), simulazioni. Le UdA (Unità di Apprendimento) e il percorso personalizzato definito nel PFI (Patto Formativo Individuale) sono il riferimento per la valutazione del raggiungimento o meno delle competenze previste nel PdSP (Piano di Studi Personalizzato) contenuto nel PFI di ogni studente. La valutazione compete ai docenti del Gruppo di Livello nel



rispetto della normativa vigente. Maggiori dettagli sono reperibili nell'allegato.

Allegato:

MODALITA' DI VALUTAZIONE CPIA LEVANTE TIGULLIO PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO E ALFABETIZZAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, nei modi previsti dalla normativa vigente, osserva in particolare, l'aspetto relazionale instaurato dagli studenti nei confronti della scuola intesa come ambiente di apprendimento, di socializzazione, inclusione, solidarietà e rispetto delle regole condivise, altresì, attraverso l'interazione espressa con gli insegnanti, gli altri studenti, il personale della scuola e verso tutte le opportunità e strumenti presenti nell'offerta formativa. Maggiori dettagli sono reperibili nell'allegato a "Criteri di valutazione comuni"

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Assetto Didattico: i corsi di Primo Livello sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (Primo Periodo Didattico) e all'assolvimento dell'obbligo scolastico (Secondo Periodo Periodo Didattico), di cui al D.M. 139/2007. Valutazione: al Livello successivo sono ammessi gli studenti che abbiano concluso in modo positivo il percorso di studi indicato nel PdSP, con una valutazione minima corrispondente al livello Base (in decimi voto 6) e che abbiano frequentato le lezioni per almeno il 70% del monte ore previsto nel PFI. La valutazione degli apprendimenti ha, altresì, l'obiettivo di valorizzare le competenze comunque acquisite dalla persona in contesti formali, non formali e informali di cui all'art. 6, comma 1 del D.P.R. 263/2012.

L'ammissione al livello successivo è subordinata al possesso della certificazione relativa al livello precedente; le Commissioni per la definizione del PFI possono sottoporre lo studente interessato, sulla base dei titoli e delle certificazioni prodotte, a eventuali prove per accertare il livello delle conoscenze, abilità e competenze possedute, ferma restando la necessità di valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale (D.P.R.



263/2012, art. 5, c. 3). I percorsi di Primo Livello (primo periodo didattico) si concludono con l'esame di Stato. Maggiori dettagli sono reperibili nell'allegato a "Criteri di valutazione comuni".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta dai docenti del Gruppo di Primo Livello, previo accertamento dell'effettivo svolgimento dal parte dello studente del percorso personalizzato definito sulla base del PFI, fermo restando che non possono essere ammessi agli esami gli studenti che non abbiano frequentato, salvo documentati motivi acquisiti in deroga, almeno il 70% del percorso ivi previsto ai sensi dell'art. 6, c. 4 del D.P.R. 263/2012. Maggiori dettagli sono reperibili nell'allegato a "Criteri di valutazione comuni".

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze declinate e programmate nel patto formativo condiviso e sottoscritto con ciascun corsista. Lo scopo della valutazione è molteplice: acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento-apprendimento, controllo dell'adeguatezza delle metodologie, tecniche e strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi educativo-formativi prefissati, promozione all'autovalutazione sia della pratica didattica sia delle competenze personali. La fase iniziale è finalizzata all'accertamento del livello di partenza per il riconoscimento di crediti sulla base alle competenze personali già acquisite dagli studenti; gli strumenti di verifica adottati, funzionali alla valutazione delle competenze riguardano: discussioni individuali e collettive, esercitazioni scritte e orali, la produzione di elaborati scritti o multimediali, la somministrazione di prove strutturate e semi strutturate (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta), simulazioni. Le UdA (Unità di Apprendimento) e il percorso personalizzato definito nel PFI (Patto Formativo Individuale) sono il riferimento per la valutazione del raggiungimento o meno delle competenze previste nel PdSP (Piano di Studi Personalizzato) contenuto nel PFI di ogni studente. La valutazione compete ai docenti del Gruppo di Livello nel rispetto della normativa vigente.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica nelle modalità previste dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. In sede di scrutinio, dopo aver acquisito in modo trasversale tutti gli elementi conoscitivi dei discenti, viene formulata una proposta di valutazione dai docenti del gruppo di livello.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, nei modi previsti dalla normativa vigente, osserva in particolare, l'aspetto relazionale istaurato dagli studenti nei confronti della scuola intesa come ambiente di apprendimento, di socializzazione, inclusione, solidarietà e rispetto delle regole condivise, altresì, attraverso l'interazione espressa con gli insegnanti, gli altri studenti, il personale della scuola e verso tutte le opportunità e strumenti presenti nell'offerta formativa.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze declinate e programmate nel patto formativo individuale (PFI) condiviso e sottoscritto con ciascun corsista. Lo scopo della valutazione è molteplice: acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento-apprendimento, controllo dell'adeguatezza delle metodologie, tecniche e strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi educativo-formativi prefissati, promozione all'autovalutazione sia della pratica didattica sia delle competenze personali. Dopo una fase iniziale finalizzata all'accertamento del livello di partenza e per il riconoscimento di crediti, in base alle competenze personali già acquisite dagli studenti. Gli strumenti di verifica adottati, funzionali alla valutazione delle competenze individuali, riguardano: discussioni individuali e collettive, esercitazioni scritte e orali, la produzione di elaborati scritti o multimediali, la somministrazione di prove strutturate e semi strutturate (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta), simulazioni.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica nelle modalità previste dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. In sede di scrutinio, dopo aver acquisito in modo trasversale tutti gli elementi conoscitivi dei discenti, viene formulata una proposta di valutazione dai docenti del gruppo di livello.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, nei modi previsti dalla normativa vigente, osserva in particolare, l'aspetto relazionale istaurato dagli studenti nei confronti della scuola intesa come ambiente di apprendimento, di socializzazione, inclusione, solidarietà e rispetto delle regole condivise, altresì, attraverso l'interazione espressa con gli insegnanti, gli altri studenti, e verso tutte le opportunità e strumenti presenti nell'offerta formativa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola si riscontra una sempre maggiore e segnalata presenza di alunni con BES, che evidenziano problematiche diverse, riconducibili a Esistono tre sottocategorie: quella della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici e dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, evidenza che richiede alla scuola di attivare, oltre agli interventi individualizzati (alunni L. 104/92), interventi personalizzati – PDP - mirati alla riduzione del disagio, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali di tali alunni. Un buon numero di utenti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti rientra tipicamente nella terza fascia di bisogni educativi speciali indicata dalla DM 27/12/2012, in quanto si trova in una situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Il CPIA non dispone di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità. Il recupero dovrebbe essere strutturato per gruppi di livello e gruppi classe e realizzato con le stesse modalità da tutti i docenti della classe. Sarebbe inoltre auspicabile l'attivazione di uno sportello per il recupero, presente nell'orario curricolare, cui il singolo studente possa chiedere autonomamente di partecipare.

Punti di debolezza:

Sono state proposte attività di formazione per i docenti in funzione delle caratteristiche degli studenti, principalmente concernenti la gestione della classe multilivello, plurilingue e multiculturale e consigliate ciclicamente attività formative, online o in presenza, sull'inclusione, alunni con BES e sul tema della diversità. È stata costituita una commissione di docenti per l'inclusione, che ha redatto il PAI e un modello di PDP (con relativi criteri di valutazione) condiviso da tutti i docenti del CPIA. La sede centrale e la sede associata di Genova Albaro dispongono di ascensore per l'accesso agli ambienti di apprendimento. Viene sempre favorita l'interazione e la collaborazione tra gli studenti, spesso di diversa provenienza culturale, per favorire la conoscenza e il rispetto reciproci. La personalizzazione dei percorsi ha luogo tramite erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD), modulazione di modi e tempi della verifica/valutazione degli apprendimenti e un continuo monitoraggio del conseguimento degli obiettivi formativi. La prima parte dell'anno viene inoltre dedicata all'eventuale rimodulazione dei gruppi di livello, anche in verticale da



alfabetizzazione a primo livello primo periodo e viceversa e si ricorre ad aggiornamento/ rimodulazione del patto formativo, se necessario. Vengono realizzate azioni di recupero e di livellamento, principalmente per il primo livello primo periodo, ma vengono gestite dai singoli docenti, eventualmente con la suddivisione temporanea dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero. Le particolari attitudini che gli studenti possono evidenziare vengono, da alcuni docenti, potenziate tramite l'attribuzione, a tali studenti, di compiti di responsabilità e attività di aiuto a compagni in difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il consiglio di classe redige il PEI a seguito dell'acquisizione di certificazione ai sensi della legge 104/92 che porta all'approvazione del Collegio dei docenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il dirigente scolastico, il consiglio di classe, soggetti a vario titolo coinvolti nel progetto formativo del corsista e corresponsabili dei singoli PEI (servizi socio-sanitari, educativi/assistenziali, riabilitativi accreditati e non, famiglie, tutori e/o comunità nel caso di alunni minori), nell'ottica di una condivisione del percorso previsto dal patto formativo, improntata in termini di sinergia, unidirezionalità degli interventi e corresponsabilità delle scelte.



Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

Ruolo delle figure di riferimento

A seguito dell'acquisizione di certificazione ai sensi della legge 104/92 , vengono organizzati incontri tra il personale docente, lo studente se maggiorenne, famiglie, tutori e/o comunità nel caso di alunni minori e tutte le figure di riferimento esterne alla scuola. Durante tali incontri viene condivisa la stesura del PEI.

Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



| | |
|--|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con certificazione L. 104/92 le valutazioni di ciascun alunno/a sono personalizzate in



base a quanto stabilito nei Progetti Educativi Individualizzati; per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA certificati in base alla L. 170/2010) le valutazioni per ciascun alunno/a tengono conto di quanto previsto nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati; per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES - Area dello svantaggio socio-economico e dello svantaggio linguistico e culturale) per i quali il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno prevedere un P.D.P., le valutazioni terranno conto di quanto previsto dal P. D.P. e del percorso didattico effettivamente realizzato dall'alunno/a.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il CPIA realizza attività orientative e informative relative a Istituti superiori professionali, tecnici, licei artistici e strutture private sul territorio che si occupano di formazione per adulti.

Approfondimento

Piano di inclusione

per gli alunni con BES iscritti al

CPIA LEVANTE TIGULLIO



Strumento di inclusione scolastica

Anno scolastico 2022-2023

PIANO ANNUALE INCLUSIONE

QUADRO NORMATIVO E SCUOLA INCLUSIVA

La scuola italiana è per definizione inclusiva per dettato normativo (Costituzione Italiana artt. 3, 33, 34, Legge 118/71, Legge 517/77, legge 53/2003).

Il Piano dell'offerta formativa PTOF deve contenere i principi ispiratori che definiscono l'identità di una scuola e ne orientano i processi decisionali e i percorsi attuativi; l'inclusione è uno dei principi cardine. I due documenti, PTOF e PAI, sono strettamente collegati, il PAI è parte integrante del PTOF e ne diviene lo strumento operativo per quanto attiene la qualità dell'inclusione.

L'inclusione è un processo che coinvolge tutta la comunità scolastica, che ne condivide i principi e si



attrezza per concretizzarli nella pratica didattica ed educativa.

La direttiva del 27/12/2012 e la CM 8/2013 hanno introdotto la nozione di bisogno educativo speciale (BES), aggiungendo ulteriori profili quale, ad esempio, lo svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale. Lo scopo della scuola inclusiva è quello di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, attraverso l'attivazione di facilitatori e la rimozione di barriere, come suggerito dal sistema ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Le variabili individuate, se considerate nel loro insieme, forniscono un quadro della persona che va oltre la semplice distinzione abile/disabile e che tiene conto del fatto che ogni studente, in uno specifico momento della sua vita, può avere bisogni educativi speciali. Secondo l'ICF il bisogno educativo speciale rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo che necessita di educazione speciale individualizzata. La Direttiva ministeriale e la Circolare del 6 marzo 2013 estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità (Legge 104/92) e di DSA (Legge 170/2010), la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, in particolar modo, sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di classe o dei team dei docenti, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli studenti. Lo strumento privilegiato resta il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

L'azione educativo-formativa della scuola è, quindi, fortemente orientata a differenziare i percorsi, individuare strategie didattiche e metodologiche che possano permettere a ogni alunno di "imparare a imparare" e vivere il successo formativo sviluppando il proprio talento e le proprie competenze pregresse, nel rispetto dei propri ritmi e delle proprie modalità e potenzialità di apprendimento.

LA SITUAZIONE DEL CPIA LEVANTE TIGULLIO

Nella scuola si riscontra una sempre maggiore e segnalata presenza di alunni BES, che evidenziano problematiche diverse, riconducibili a tre sottocategorie: quella della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici e dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, evidenza che richiede alla scuola di attivare, oltre agli interventi individualizzati (alunni L. 104/92), interventi personalizzati – PDP -



mirati alla riduzione del disagio, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali di tali alunni. Questo richiede la gestione di esigenze educative particolari a partire da precise soluzioni quanto a tempistiche, e organizzazione delle attività didattiche realizzabili attraverso:

- predisposizione, condivisione e compilazione di modelli PEI e PDP per la progettazione e la verifica degli interventi individualizzati/personalizzati posti in essere;
- interazione con i soggetti a vario titolo coinvolti nel progetto formativo del corsista e corresponsabili dei singoli PEI e PDP (servizi socio-sanitari, educativi/assistenziali, riabilitativi accreditati e non, famiglie, tutori e/o comunità nel caso di alunni minori), nell'ottica di una condivisione del percorso previsto dal patto formativo, improntata in termini di sinergia, unidirezionalità degli interventi e corresponsabilità delle scelte.

Un buon numero di utenti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti rientra tipicamente nella terza fascia di bisogni educativi speciali indicata dalla DM 27/12/2012, in quanto si trova in una situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale. Esso è infatti composto, con riferimento al primo livello di istruzione (alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e secondo periodo didattico per l'assolvimento dell'obbligo scolastico), da adulti o giovani adulti (dai 15/16 anni) compresi nelle seguenti diverse tipologie:

- Cittadini stranieri che necessitano di una rapida azione di alfabetizzazione della lingua italiana e di comprensione dei principali aspetti culturali del nostro Paese;
- Cittadini stranieri stanziali che desiderano entrare nel sistema formale di istruzione per l'approfondimento della conoscenza della lingua italiana e per lo sviluppo, il consolidamento o il riconoscimento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, anche ai fini dell'accesso ai livelli superiori di istruzione e/o formazione professionale;
- Adolescenti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Adolescenti che rientrano nel sistema di istruzione dietro sollecitazione degli operatori sociali (dropout);
- Adulti ristretti della Casa di Reclusione di Chiavari;
- Adulti frequentanti il Centro socio-riabilitativo Franco Basaglia a Genova-Quarto



Con questo tipo di utenza, che richiede tra l'altro un così stretto raccordo tra Scuola e Progetto personale di Vita, il CPIA attua naturalmente e istituzionalmente, recependo il dettato normativo del DPR 263/2012 e le indicazioni delle Linee Guida del 2015, una politica inclusiva, prevedendo la personalizzazione del percorso formativo per tutti i corsisti, avvalendosi di specifici strumenti di flessibilità per garantire il successo formativo di ciascun utente. Le prime concrete azioni inclusive sono realizzate dai docenti del CPIA nel percorso di accoglienza, a cui è dedicato il 10% del monte orario di ciascuna disciplina e in cui lo studente, attraverso un colloquio impostato secondo un approccio biografico, viene invitato a riflettere sui propri bisogni formativi e sulle proprie motivazioni e aspettative. Il processo di accoglienza prosegue con la valorizzazione della storia personale, professionale e culturale dell'adulto, che si traduce in un eventuale riconoscimento di crediti formativi e si conclude con la definizione del patto formativo individuale (PFI).

VERIFICA E VALUTAZIONE

PER GLI STUDENTI CON BES

Per gli alunni con BES con certificazione ai sensi della legge 104/92 e 170/2010, il CdC predisporrà, rispettivamente, un PEI o un PDP, nel rispetto delle citate leggi.

Per gli alunni con BES, individuati dal CdC e riconducibili al D.M. 27 dicembre 2012, alla C.M. 6 marzo 2013, al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, il CdC stesso provvederà a redigere un PDP che permetta di attuare una personalizzazione della didattica, individuando eventuali misure compensative e/o dispensative, strategie e criteri di valutazione adeguati alle singole difficoltà riscontrate.

Per tutti questi alunni è necessario che:

- le verifiche e le valutazioni siano coerenti con quanto stabilito nel PDP o in assenza di PDP, con quanto stabilito dai docenti del CdC.

E' inoltre possibile:

- attivare percorsi individualizzati e personalizzati, formalizzando il PDP che il CPIA ha predisposto, adottando strumenti compensativi e misure dispensative. I percorsi attivati devono includere progettazioni didattico-educative calibrate sugli obiettivi e le competenze in uscita previsti per ogni disciplina di studio e devono avere carattere transitorio e attinente agli aspetti didattici, privilegiando



dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati.

La valutazione deve tener conto:

- della situazione di partenza; dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento; dei risultati riconducibili agli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento; delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

PER ALUNNI BES

Strumenti compensativi e dispensativi:

- vanno definiti gli strumenti compensativi e dispensativi indispensabili all'allievo nell'apprendimento scolastico. Tra questi, vanno individuati con particolare cura gli strumenti compensativi e dispensativi che saranno assicurati anche in sede di Esame di Stato per gli alunni che presentano certificazione;
- il riconoscimento formale (con verbalizzazione motivata) da parte del CdC classe dell'alunno BES diverso dalla disabilità o da un DSA certificato, prevede l'esigenza della predisposizione di un piano contenente tutte le misure educative da porre in essere in termini di risorse professionali e strumentali utili a realizzare le azioni di inclusività promosse dalla scuola. In tali casi non è prevista alcuna misura dispensativa, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

ESAME DI STATO

PER ALUNNI CON BES

ALUNNI CON BES ai sensi della legge 104/92

Il CdC predispone un fascicolo relativo al percorso scolastico dello studente, contenente indicazioni sulla disabilità certificata e il PEI, da consegnare direttamente al Presidente della Commissione d'Esame e alla Commissione stessa all'atto dell'insediamento. Sulla base degli elementi forniti dal



Consiglio di Classe, la Commissione predispone un'adeguata modalità di svolgimento delle prove scritte e orali, conforme al PEI predisposto per lo studente nel corso dell'anno scolastico. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

-

ALUNNI CON DSA

Il CdC predispone un fascicolo relativo al percorso scolastico dello studente con DSA, contenente diagnosi certificata, PDP, forme di verifica da consegnare direttamente al Presidente della Commissione d'Esame e alla Commissione stessa all'atto dell'insediamento. Sulla base degli elementi forniti dal Consiglio di Classe, la Commissione predispone un'adeguata modalità di svolgimento delle prove scritte e orali, conforme al PDP seguito dallo studente nel corso dell'anno scolastico.

In particolare tali studenti:

A. Possono utilizzare tutti gli strumenti compensativi indicati nel PDP, già utilizzati per le verifiche in corso d'anno o comunque ritenuti idonei per il positivo svolgimento dell'esame (art. 5 del DM 5669/2011).

B. Accedono alla decodifica delle consegne delle prove scritte attraverso tre modalità, l'una alternativa all'altra:

- Testi trasformati in formato MP3 audio

- Lettore umano

- Trascrizione del testo su supporto informatico da parte della Commissione e suo utilizzo attraverso un software di sintesi vocale.

C. Hanno diritto a tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. In generale, i tempi aggiuntivi



sono quantificabili nel 30% in più del tempo previsto per il gruppo classe.

D. Hanno diritto all'adozione di criteri valutativi più attenti al contenuto che alla forma.

E. In casi di particolare gravità possono usufruire della dispensa o esonero dalle lingue straniere

A tal proposito un principio generale, esplicitato nel Decreto ministeriale 12 luglio 2011 di attuazione della legge n. 170/2010 e da successive note MIUR, è quello di utilizzare modalità che consentano allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, prevedendo particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno il clima durante l'esame e adottando criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma. Se la certificazione prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Se l'alunno, in casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, su richiesta della famiglia e con l'approvazione del Consiglio di classe, è stato esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e ha seguito un percorso didattico personalizzato, in sede d'esame sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per gli alunni con altri tipi di bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, il decreto legislativo 62/2017 non contiene specifiche disposizioni.

ALUNNI CON ALTRE SITUAZIONI BES

Non è prevista alcuna misura dispensativa, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. GI

VALUTAZIONE DEL PAI E PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

La valutazione in itinere del Piano Annuale dell'Inclusione si avvale del monitoraggio dei punti di forza e di criticità, al fine di implementare le parti più deboli. Il filo conduttore che guiderà l'azione



della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

-

Per il futuro è necessario individuare il GLI che:

- rileva i Bisogni Educativi Speciali degli studenti presenti nell'Istituto;
- elabora il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) riferito a tutti gli studenti con BES;
- propone di inserire nel Piano Annuale delle Attività un calendario delle riunioni del GLI secondo la seguente articolazione: ottobre/novembre (programmazione), marzo (eventuale verifica in itinere), maggio (stesura del PAI per anno scolastico successivo);

aggiorna i dati relativi agli alunni BES in collaborazione con la segreteria.



Aspetti generali

Il Cpia promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, che permettano agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

| DIRIGENTE SCOLASTICO | |
|--|------------------|
| Loredana IACCARINO | |
| Primo Collaboratore del dirigente scolastico | TERESA FIGLIUZZI |
| Secondo Collaboratore del dirigente scolastico | GIULIA CAOTTI |

| DIRIGENTE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI | |
|---|--|
| Maria Stefania GHIGGERI | |

| Staff organizzativo | |
|-------------------------|---|
| Consiglio di presidenza | DS, Blanco, Canuso, Caotti, Carlini, Costa, Figliuzzi, Maestro, Rondini, Bevilacqua |

| Segretario verbalizzante Collegio Docenti | |
|---|-------------|
| Docente | Luisa Costa |

| Responsabili di plesso | |
|--|--------------------|
| Sedi | Docenti |
| Centrale (SC) | Luisa Costa |
| Associata-Albaro | Patrizia Blanco |
| Associata-Chiavari | Giuseppe Veltri |
| Centro Basaglia (Progetto) | Marina Capurro |
| Sestri Levante (Punto Erogazione) | Angela Capano |
| Santa Margherita Ligure (Punto Erogazione) | Alfredo Marino |
| Casa di reclusione di Chiavari | Simonetta Bertucci |



| Coordinatori aree didattiche | |
|------------------------------|---|
| Livello/sede | Docente |
| Alfa - SC/CH | <i>Antonietta Canuso</i> |
| Alfa - SA (Albaro) | <i>Patrizia Bianco</i> |
| 1L1P - SC | <i>Teresa Figliuzzi, Giulia Caotti</i> |
| 1L1P - SA | <i>Alessandra Rondini, Alessandra Maestro</i> |

| Coordinatori di classe 1L e segretari | |
|---------------------------------------|---|
| Livello/sede | Docente |
| 1L Sede Centrale | <i>Sez. A: T. Figliuzzi - S. Cassinelli</i> <i>Sez. B: M. Costa - S. Bertucci</i> <i>Sez. C: S. Bevilacqua - M. Coletta</i> <i>Sez. D: S. Bertucci - M. Tirelli</i> <i>Sez. E: L. Carlini - S. Cassinelli</i> |
| 1L Sede Associata | <i>Sez. F: C. Giustolisi - A. Rondini</i> <i>Sez. G: P. Fossa - A. Maestro</i> <i>Sez. H: P. Canepa - P. Fossa</i> <i>Sez. I: A. Maestro - C. Giustolisi</i> |

| Coordinatori di dipartimento | |
|------------------------------|--------------------------|
| Asse | Docente |
| ASS/AL (italiano) | <i>Chiara Giustolisi</i> |
| AL (inglese) | <i>Laura Carlini</i> |
| AM/AST | <i>Patrizia Canepa</i> |

| Referenti | Docente |
|--------------------------|---|
| Test Prefettura | <i>Simonetta Bertucci</i> <i>Patrizia Bianco</i> |
| Bullismo e Cyberbullismo | <i>Antonella Chiesa</i> |
| Certificazione PLIDA | <i>Laura Carlini</i> |
| Registro Elettronico | <i>Teresa Figliuzzi</i> |

| Funzioni strumentali al piano triennale dell'offerta formativa | |
|--|----------------------------|
| Aree di intervento individuate dal Collegio dei docenti | Incaricato |
| Progetti antidispersione | <i>Luisa Costa</i> |
| Accoglienza e orientamento in entrata e in uscita | <i>Laura Carlini</i> |
| Gestione del Piano dell'Offerta Formativa | <i>Stefania Bevilacqua</i> |



| Commissioni | Docente |
|---|--|
| Commissione orario | <i>Blanco, Costa, Rondini, Canuso, Figliuzzi, Carlini</i> |
| Commissione Prefettura | <i>Bertucci, Blanco, Canuso, Capano, Caotti, Fossa, Giustolisi, Ronco, Rondini</i> |
| Commissione PLIDA | <i>Bevilacqua, Carlini, Caotti, Costa, Rondini, Veltri</i> |
| Commissione Inclusione | <i>Caotti, Capano, Rondini</i> |
| Commissione Intercultura e Internazionalizzazione | <i>S. Bevilacqua, S. Bertucci, L. Carlini, L. Costa, T. Figliuzzi, P. Fossa</i> |
| Commissione Elettorale | <u>Componente docenti:</u> <i>G. Caotti, T. Figliuzzi</i> <u>Componente alunni:</u> <i>M. Cifuentes, L. Pancov</i> <u>Componente ATA:</u> <i>G. R. Sechi</i> |
| Gruppo di supporto all'orientamento | <i>A. Canuso, L. Costa, S. Bertucci</i> |

| Personale di accompagnamento PNSD | |
|--|---------------------------------------|
| Ruolo | Docente |
| Animatore digitale | <i>Luisa Costa</i> |
| Team innovazione digitale | <i>Teresa Figliuzzi - Paola Fossa</i> |
| Responsabile dell'accessibilità informatica e pubblicazione contenuti sul sito web | <i>Teresa Figliuzzi</i> |

| Neoassunti | |
|--------------------------|--------------------------|
| Docenti in anno di prova | Docenti tutor |
| <i>Paola Fossa</i> | <i>Chiara Giustolisi</i> |



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

2

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Generale: collaborazione con il dirigente nella definizione e nel coordinamento di tutte le attività dell'istituto per le quali è delegato, pur in coordinamento con il DS, il quale viene previamente informato delle decisioni; in particolare condivisione della responsabilità nella definizione del Piano annuale delle attività, dell'orario di tutte le attività corsuali, ordinamentali o di ampliamento dell'offerta formativa. - Rapporti interni: coordinamento generale orario lezioni e supervisione sull'aggiornamento della loro pubblicazione e della comunicazione interna degli stessi, calendarizzazione attività funzionali all'insegnamento, sostituzioni, supervisione organizzazione gruppi di lavoro, preparazione organi collegiali, supervisione proposte uscite didattiche e viaggi di istruzione; supervisione dei rapporti tra docenti e segreteria. - Rapporti esterni: rappresentanza dell'istituzione nell'ambito dei rapporti interistituzionali e nel rapporto con le altre scuole e con altri enti, ogni volta che necessario per l'assenza del dirigente

2



| | | |
|--------------------------------------|--|---|
| | <p>e/o previo accordo con lo stesso. - Organi collegiali: definizione, in collaborazione con il DS, dell'ordine del giorno delle riunioni e in assenza del dirigente, presidenza della riunione del Collegio dei Docenti. - Funzione vicaria: sostituzione dirigente scolastico in caso di assenza.</p> | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | <p>I Collaboratori del DS, i Referenti di Plesso, i coordinatori DELLE aree didattiche e le funzioni strumentali coadiuvano il dirigente nelle attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Nell'ambito dello staff vengono condivise informazioni, decise linee di indirizzo, coordinate le varie componenti funzionali dell'Istituto, come ad esempio commissioni e referenti di progetto. L'organismo è quindi uno snodo essenziale delle attività complessive dell'Istituto, avendo in sostanza compiti di sintesi delle istanze provenienti dai plessi e nel contempo garantendo omogeneità ed unitarietà alle azioni poste in essere nelle scuole e dalle figure di sistema come le funzioni strumentali.</p> | 9 |
| Funzione strumentale | <p>- Promozione e coordinamento generale delle iniziative inerenti l'area di intervento - Proposta di obiettivi annuali da concordare con il DS - Valutazione progetti docenti (Funzione PTOF) - Supervisione sulle attività relative all'elaborazione del Curricolo di Istituto (Funzione PTOF) - Supervisione sulle attività dei dipartimenti (Funzione PTOF) - Promozione e coordinamento eventi di presentazione dell'Offerta Formativa dell'istituto (Funzione Orientamento) - Partecipazione alle riunioni di</p> | 3 |



| | | |
|------------------------|---|---|
| | <p>coordinamento convocate dal DS - Predisposizione area del PTOF di pertinenza da inserire nel documento complessivo - Relazioni periodiche e finali delle attività rispetto agli obiettivi</p> | |
| Capodipartimento | <p>- Coordina e organizza i lavori di progettazione, con particolare attenzione al proficuo investimento dei fondi PNRR - Avanza proposte di miglioramento del curricolo di istituto - Contribuisce all'aggiornamento dei documenti strategici, con particolare attenzione alle proposte provenienti dalle diverse sedi - Attiva il coordinamento con gli altri dipartimenti - Convoca le sedute che si rendano necessarie oltre quelle indicate nel Piano generale delle attività</p> | 3 |
| Responsabile di plesso | <p>- Generale: Collaborazione con il DS nella definizione e nel coordinamento di tutte le attività per cui si è ricevuta delega, con particolare riferimento alla sede di competenza; - PTOF/RAV/PdM: partecipazione alle riunioni di staff e contributo all'aggiornamento dei documenti strategici, con particolare attenzione alle proposte provenienti dalla sede di competenza; - Orario lezioni/sostituzioni: collaborazione alla stesura dell'orario di funzionamento dei corsi; verifica delle disponibilità dei docenti e rivalutazione con il Dirigente delle attività in caso di corsi non frequentati; sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con il coordinatore di livello, il Dirigente ed i suoi Collaboratori, con annotazione su apposito registro ed invio alle Segreterie, secondo criteri di efficienza ed</p> | 7 |



equità; - Sicurezza: vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS, al Direttore SGA e alla RSPP qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - Coordinamento dell'emergenza in caso di pericolo grave ed immediato; - Coordinamento prove evacuazione e piano emergenza sede; vigilanza sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione collettive e individuali; vigilanza sulla manutenzione dei presidi di sicurezza; cura della documentazione relativa alla sicurezza; - Coordinamento e controllo in merito all'organizzazione e al corretto utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - Costante collaborazione con gli uffici amministrativi. In particolare per i referenti dei punti di erogazione e delle sedi esterne convenzionate: - Collegamento e coordinamento unitario delle sedi esterne; - Collegamento con la sede centrale e la segreteria; - Raccordo con l'ente che mette a disposizione i locali per questioni pratiche di carattere quotidiano (chiavi, pulizie, manutenzioni, etc); Coordinamento dell'emergenza in caso di pericolo grave ed immediato; Tempestiva segnalazione al DS (e/o ai suoi collaboratori) ed alla Segreteria di criticità relative agli edifici, alle attrezzature e agli impianti, in particolare ogniqualvolta rappresentino un rischio per la salute e per la sicurezza delle persone.



| | | |
|--------------------|--|---|
| Animatore digitale | <p>- stimola e pianifica la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; - collabora alla stesura dei progetti PON e PNRR d'Istituto; - crea, aggiorna e gestisce il nuovo sito, in collaborazione con il Responsabile dell'accessibilità informatica e pubblicazione contenuti sul sito web; - collabora con il Dirigente Scolastico, il DPO per la prevenzione e la protezione dai rischi informatici alla Privacy; - collabora con il Dirigente Scolastico e il Referente bullismo e cyberbullismo per la prevenzione e l'adozione di misure di contrasto a tali fenomeni; - coordina le attività in collaborazione costante con il Dirigente Scolastico e con le figure del Team per l'Innovazione digitale al fine di garantire unitarietà all'azione formativa globale dell'istituto e al processo di miglioramento in atto.</p> | 1 |
| Team digitale | <p>- Opera in collaborazione con l'animatore digitale per l'innovazione digitale dell'Istituto; - Contribuisce alla ricognizione della strumentazione tecnologica dei vari plessi; - Redige i regolamenti sul digitale (regolamento sulla gestione del Sito Web; Pagine social; e-mail scolastica)</p> | 2 |
| Responsabile | <p>- Assicura la qualità, l'appropriatezza, la</p> | 1 |



dell'accessibilità
informatica e
pubblicazione contenuti
sul sito web

correttezza, l'accessibilità e l'aggiornamento dei contenuti presenti sul sito Internet Istituzionale;
- Raccoglie le segnalazioni inerenti alla presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali; □- Garantisce una gestione coordinata sia dei contenuti e delle informazioni on line, sia dei processi redazionali dell'Amministrazione.

Coordinatore Area
Didattica

- Presiede le riunioni del coordinamento di area in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico e provvede alla verbalizzazione; - In particolare per il coordinatore di Area Didattica ALFA: presiede le riunioni del Consiglio di interclasse e coordina l'area in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini, e provvede alla verbalizzazione; - In particolare per il coordinatore di Area Didattica ALFA: predispone i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri e in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali e così i giudizi sul registro elettronico; - In particolare per il coordinatore di Area Didattica ALFA: riguardo alla disciplina dell'Educazione Civica, coordina la fase di elaborazione delle unità di apprendimento, previste per ogni livello, e sovrintende al monitoraggio dello svolgimento e della regolare registrazione delle ore di lezione programmate; - In particolare per il coordinatore di Area Didattica 1L: propone il calendario e predispone la documentazione per l'esame di Stato; - Promuove e coordina l'aggiornamento dei curricula di area, incluso il curriculum di Educazione Civica; - Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e mette

6



in atto azioni di monitoraggio del corretto svolgimento dei curricoli e dell'offerta formativa;
- Propone e coordina corsi di ampliamento dell'offerta formativa; - Cura il deposito e la corretta raccolta dei verbali, in collaborazione con le Segreterie; - Rappresenta un punto di riferimento per i docenti per problemi legati all'articolazione e organizzazione di particolari attività didattiche che richiedano anche presenza di docenti e/o adattamenti temporanei.

Coordinatore di classe

1. Principali interventi nei confronti degli allievi: - individua e segnala alla presidenza e agli uffici di segreteria i casi di allievi che effettuino un rilevante numero di ritardi e/o di assenze e frequentino saltuariamente le lezioni; - controlla che le giustifiche delle assenze siano regolarmente presentate dagli allievi e annotate sul registro di classe; - rileva le situazioni negative nel profitto al fine di consentire al consiglio di classe di focalizzare meglio i casi che necessiteranno di interventi didattici; - rappresenta agli allievi minorenni l'importanza di trasmettere ai propri genitori e rappresentanti legali le comunicazioni della scuola ed accertare che le stesse effettivamente arrivino a destinazione; - prende gli opportuni contatti con i genitori/rappresentanti legali nei casi che necessitino dell'intervento della famiglia. 2. Principali interventi nei confronti dei docenti: - svolge la funzione di coordinatore della programmazione di classe, inclusa quella relativa all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica; - riguardo alla disciplina dell'Educazione Civica, coordina la fase di

9



| | | |
|--------------------------------|---|---|
| | <p>elaborazione delle unità di apprendimento, previste per ogni quadrimestre, e sovrintende al monitoraggio dello svolgimento e della regolare registrazione delle ore di lezione programmate;</p> <p>□- supervisiona il processo di ratifica ed aggiornamento del PFI in collaborazione con i referenti della Commissione PFI; □- verifica la completezza del dossier dello studente con la Segreteria.</p> <p>3. Coordina l'attività di somministrazione dei test di ingresso, di uscita e delle simulazioni delle prove in vista degli Esami di Stato.</p> <p>4. Presiede il Consiglio di classe e gli scrutini in assenza del Dirigente Scolastico.</p> | |
| Segretario di classe | <p>- Coordina le riunioni (assente il coordinatore); - Verbalizza durante le riunioni e supporta il coordinatore di classe nella predisposizione della documentazione e dei dati occorrenti per la conduzione del Consiglio di classe; - Supplisce il coordinatore di classe in caso di assenza di quest'ultimo.</p> | 9 |
| Referente Test Prefettura | <p>- Coordina le attività, con particolare attenzione agli adempimenti e alle scadenze definite dall'ente capofila/committente; - Coordina il gruppo di lavoro e la commissione di riferimento; - Supervisiona la documentazione; - Collabora con la parte amministrativa; - Si relaziona con il partner di progetto; - Coordina la programmazione didattica; - Predisporre circolari organizzative da proporre alla firma; - Segnala tempestivamente al DS eventuali criticità.</p> | 2 |
| Referente Certificazioni PLIDA | <p>- Coordina le attività, con particolare attenzione agli adempimenti e alle scadenze definite dall'ente capofila/committente; - Coordina il gruppo di lavoro e la commissione di</p> | 1 |



riferimento; - Supervisiona la documentazione; - Collabora con la parte amministrativa; - Si relaziona con il partner di progetto; - Coordina la programmazione didattica; - Predisporre circolari organizzative da proporre alla firma; - Segnala tempestivamente al DS eventuali criticità.

Referente Prevenzione e Contrasto Bullismo e Cyberllismo

Principali compiti: - Segnala tempestivamente al DS e agli insegnanti l'eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; - Convoca gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; - Monitora il percorso rieducativo del corsista; - Divulga la normativa e i materiali di approfondimento; - Pubblicizza iniziative di formazione; - Supporta i docenti nella realizzazione di percorsi didattici personalizzati.

1

Referente Registro Elettronico

- Provvede alla configurazione del sistema e all'avvio del funzionamento; - Si relaziona con i referenti SOGI per problematiche emerse in corso d'anno; - Introduce i nuovi docenti all'utilizzazione del Registro; - Effettua assistenza al personale scolastico e agli studenti per la risoluzione di criticità emerse durante l'anno; - Effettua assistenza ai docenti e alla segreteria per le operazioni di scrutinio; - Provvede all'implementazione e all'aggiornamento continuo delle funzionalità in uso presso l'istituto.

1

Tutor di docente neo - immesso

-Sostiene il docente in formazione durante il corso dell'anno scolastico; -Collabora alla stesura del bilancio di competenze iniziale e finale e del patto formativo; -Svolge attività di osservazione durante le attività di peer to peer; - A conclusione del percorso di formazione, rilascia

1



| | | |
|------------------------|---|---|
| | al dirigente scolastico motivato parere circa le caratteristiche dell'azione professionale del docente affidato. | |
| Commissione orario | - Coadiuvava il DS nell'elaborazione dell'orario di servizio dei docenti, precisamente l'orario provvisorio e definitivo dell'anno scolastico, tenuto conto delle esigenze didattiche e organizzative dell'istituto; -Verifica la disponibilità in segreteria e in direzione dell'orario delle lezioni e della sua pubblicazione in forma aggiornata; - Coadiuvava il DS nella revisione dell'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse; - Coadiuvava il DS nella stesura dell'orario relativo ad attività di ampliamento dell'Offerta formativa. | 6 |
| Commissione Prefettura | - Definisce il contenuto delle prove che compongono il test, i criteri di assegnazione del punteggio e la durata del test sulla base delle linee guida adottate dagli Enti di certificazione, di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) del DM 4 giugno 2010. | 9 |
| Commissione PLIDA | - Supporta e collabora con il Referente PLIDA nell'organizzazione preliminare, gestione e vigilanza delle sessioni di esame. | 6 |
| Commissione Inclusione | - Aggiorna i modelli di PDP in uso nell'istituto; - Supporta i docenti ed i Consigli di classe nella redazione del PDP e del nuovo PEI; nella gestione dei rapporti con le famiglie e i referenti legali degli studenti con Bisogni Educativi Speciali; - Redige i verbali dei lavori svolti e delle riunioni; - Redige il PAI di istituto; - Sensibilizza la comunità scolastica con iniziative di informazione e formazione; - Monitora | 3 |



| | | |
|--|--|----|
| | <p>l'andamento didattico degli studenti con BES durante l'anno scolastico, rappresentando alla Dirigenza discrasie o esigenze sopraggiunte al fine di apportare adeguati correttivi.</p> | |
| Commissione per la definizione del patto formativo individuale | <p>- Predisporre un efficace sistema di accoglienza e orientamento degli adulti e, a certe condizioni, dei giovani che intendono riprendere un percorso d'istruzione; - Individua, valuta e attesta crediti acquisiti in precedenti contesti di apprendimento formali, non formali e informali; - Definisce il Patto Formativo Individuale; Inoltre, al fine di favorire e consolidare i rapporti con le istituzioni scolastiche di secondo livello, la Commissione, nell'ambito delle misure di sistema: - attiva momenti di riflessione per predisporre un curriculum verticale (I e II livello) e garantisce la continuità metodologico-didattica; - individua i bisogni formativi della popolazione del territorio in funzione della ridefinizione o della costruzione di profili professionali e di percorsi formativi coerenti con la necessità dei contesti sociali e di lavoro; - elabora proposte di innovazione metodologica; - redige e approva il regolamento.</p> | 14 |
| Commissione Elettorale | <p>- Coordina e organizza le elezioni annuali (Rappresentanti degli studenti di classe e d'Istituto); - Coordina e organizza le elezioni triennali (Consiglio d'Istituto).</p> | 5 |
| Commissione Intercultura e Internazionalizzazione | <p>- Promuove e supporta la progettazione e l'organizzazione delle politiche di internazionalizzazione dell'istituto; - Concorre alla promozione dell'educazione interculturale; - Coordina l'elaborazione di nuove proposte per l'offerta formativa a supporto</p> | 6 |



| | | |
|---|---|---|
| | dell'apprendimento delle lingue straniere e del conseguimento di Certificazioni linguistiche all'interno dell'istituto; - Promuove, coordina e gestisce progetti finanziati a livello nazionale ed europeo (FAMI, PON, Erasmus+) o altri fondi ed iniziative che incoraggino lo scambio ed il dialogo interculturali, la cittadinanza globale e la mobilità del personale e degli studenti. | |
| Gruppo di supporto all'orientamento | - Partecipa ad iniziative di presentazione e promozione dell'istituto e della sua offerta formativa; - Coadiuvata la Funzione Strumentale nella gestione delle attività di orientamento. | 3 |
| Segretario verbalizzante Collegio Docenti | - Verbalizza durante le sedute del Collegio Docenti e prepara le delibere - Supporta nella corretta ed ordinata tenuta del registro dei verbali | 1 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|--|-----------------|
| Docente primaria | I docenti realizzano i corsi di italiano per stranieri livelli A1 e A2. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 9 |



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|---|--|---|
| A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>Le docenti realizzano i contenuti del curricolo relativo alle UDA degli Assi linguistico e storico sociale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 4 |
| A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI) | <p>La docente di A023 potenzia le competenze di base in Italiano L2 degli alunni stranieri neoarrivati in Italia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento | 1 |
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | <p>Le docenti di Matematica e Scienze realizzano i contenuti del curricolo relativo alle UDA dell'Asse matematico, scientifico e tecnologico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 2 |
| A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>Le docenti di Tecnologia realizzano i contenuti del curricolo relativo alle UDA dell'Asse scientifico e tecnologico.</p> | 2 |



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Le docenti di Inglese realizzano i contenuti del
curricolo relativo alle UDA dell'Asse linguistico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico.

Ufficio acquisti

- Supporto al D.S.G.A. utilizzo software gestionali
- Predisposizione mandati, reversali e schede di progetto
- Richieste DURC, CIG, Verifica inadempimenti (ex Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73)
- Importazione fatture da Sidi e caricamento su ARGO BILANCIO
- Supporto al D.S. per attività negoziale contratti e convenzioni
- Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

l'esecuzione di lavori. • Supporto al D.S.G.A. compensi accessori, bilancio scuola, cedolino unico, F24, 770, certificazione unica, IRAP • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. • Tenuta dei registri di magazzino • Carico e scarico materiale di facile consumo • Carico e scarico dall'inventario • Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC • Acquisizione richieste d'offerta • Redazione dei prospetti comparativi • Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione • Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive • Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti • Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. • Adempimenti relativi a scadenze previste per l'area di competenza • Conservazione registro protocollo • Conto corrente postale - PAGOPA • Quanto non menzionato ma attinente all'area

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica svolge compiti di supporto e di organizzazione per il funzionamento della scuola quali: Registro generale alunni Protocollo domande di iscrizione Rilascio certificati iscrizioni Fascicolo personale alunni Corrispondenza con le famiglie e le comunità Trasmissione e richiesta documenti personali Statistiche varie Formazione classi Assicurazione Supporto all'utenza per le iscrizioni on line ed i pagamenti PAGO PA Preparazione certificazioni frequenze, trasferimenti, nulla osta, obbligo scolastico Preparazione materiale per scrutini ed esami, rilascio certificazioni richieste, consegna diplomi, raccolta documenti di valutazione Gestione del registro elettronico SOGI: Patti Formativi, comunicazioni, formazione classi e monitoraggio assenze Segnalazione assenze Quanto non menzionato ma attinente all'area.



Ufficio per il personale A.T.D.

- Tenuta e trasmissione del fascicolo personale
- Invio richiesta visite fiscali
- Supporto organizzazione turni di lavoro del personale collaboratore scolastico
- Raccolta dati Assemblee sindacali
- Verifica presenze sciopero ed eventuali comunicazioni delle relative assenze
- Istanze assenze e tenuta del relativo registro
- Tenuta registro contratti con il personale
- Tenuta registro decreti
- Statistiche e rilevazioni del settore di competenza (Legge 104, permessi sindacali, ecc.)
- Trasferimenti, utilizzazioni, part-time
- Reclutamento
- Stipula contratti personale a tempo determinato/indeterminato e comunicazione al Centro per l'Impiego;
- Adempimenti PerlaPA;
- Dichiarazioni e denunce di infortuni personale docente ed ATA sul portale SIDI, INAIL e inoltro denunce di infortunio nella piattaforma dell'Agenzia Assicurativa
- Riscatti, tfr
- Cessazioni di servizio e atti relativi
- Personale neo assunto a tempo determinato / indeterminato (documenti di rito, relazioni, conferme in ruolo ecc.)
- Inoltro documentazione del settore a Enti e Uffici (Ragioneria dello Stato, Inpdap, Mef, Usp, ecc)
- Graduatorie interne con i relativi aggiornamenti
- Incarichi docenti organigramma e funzionigramma
- Documenti e convocazioni Collegio dei docenti e sue articolazioni
- Ricostruzioni carriera e inquadramenti economici
- Cessazioni di servizio e atti relativi
- Utilizzo software gestionali
- Protocollo in uscita per quanto di competenza dell'area
- Procedure sul portale SIDI nelle aree di pertinenza sulla base dei compiti assegnati
- Graduatorie 1[^]-2[^]-3[^] fascia
- Servizio di sportello per quanto concerne l'area di competenza
- Quanto non menzionato ma attinente all'area

Incarico specifico -
COORDINAMENTO PER LA
SICUREZZA

I compiti di collaborazione amministrativa sono caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa per quanto riguarda:
Intermediazione con RSPP, referenti di plesso, personale amministrativo sede associata, responsabili individuati dagli enti ospitanti e coordinamento con istituti scolastici con cui si condividono spazi
Archiviazione attestati ed altri documenti
Comunicazione dei guasti e delle criticità all'ente locale
Controllo



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

della regolare tenuta dei registri presso le sedi dell'istituto
Quanto non menzionato e rientrante nell'area.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE CPIA LIGURIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO GE04 MERANI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con il Centro per l'Impiego Tigullio



Azioni realizzate/da realizzare • Orientamento in uscita

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione bilaterale

Approfondimento:

Nel corso dei prossimi mesi la Convenzione si evolverà in una rete di scopo, che coinvolgerà il Centro per l'Impiego della Liguria, i vari CPIA liguri e l'Ufficio Scolastico Regionale Liguria.

Denominazione della rete: Convenzione per la realizzazione di corsi destinati a soggetti fragili ed adulti

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione bilaterale



Denominazione della rete: Protocollo accoglienza scolastica MSNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione per certificazione PLIDA

Azioni realizzate/da realizzare

- Esami volti al conseguimento della certificazione linguistica

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

Convenzione con la scuola di italiano per stranieri, Società Dante Alighieri, in virtù della quale l'istituto è diventato sede d'esame per la certificazione PLIDA.

Denominazione della rete: Nuove opportunità di orientamento, protocolli di intesa e proposte di collaborazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzioni, collaborazioni, intese

Approfondimento:

Al fine di concretizzare la vision dell'Istituto e realizzare le priorità ed i traguardi individuati per il triennio, l'istituto cerca di creare un raccordo costante con le diverse realtà operanti sul territorio e si prefigge di sottoscrivere e, quando esistenti, ampliare, nell'anno scolastico in corso, 2023-204, accordi, reti di scopo ed intese e di promuovere collaborazioni e sinergie con le istituzioni locali, altri istituti scolastici, il mondo del lavoro ed il Terzo Settore.

A tal fine, obiettivi che si mira realizzare sono:

- l'attivazione di percorsi integrati con la formazione professionale e l'istruzione di 2° Livello;
- consolidare ed ampliare la collaborazione con gli enti locali ed i centri per l'impiego per migliorare il sistema dell'orientamento permanente;
- sono in nuce sperimentazioni con il mondo del lavoro ed uno scambio linguistico in L2 con la Francia.

Denominazione della rete: **Convenzione con la Prefettura UTG Genova**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

In base ad una convenzione con la Prefettura UTG di Genova, presso il CPIA si svolgono regolarmente:

- I **TEST di conoscenza della lingua italiana - livello A2 finalizzati al rilascio del PERMESSO DI SOGGIORNO CE PER SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO**
- sessioni di formazione civica e informazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Animatore digitale: formazione del personale interno" (D.M. 222/2022)

Corsi sulle Google Apps e la Didattica attiva

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Il personale docente del CPIA Levante Tigullio |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: METODO, ATTEGGIAMENTO, CONSAPEVOLEZZA : PERCORSI DI CONTINUITA' PRIMO-SECONDO CICLO

Il Festival della Comunicazione, in un momento di profonda trasformazione dei modelli educativi, ospita e patrocina un grande evento dedicato alla formazione tenuto da uno degli psicanalisti più autorevoli dei nostri tempi, che offrirà un'occasione per ricucire la migliore tradizione italiana con l'innovazione dei linguaggi e l'affacciarsi di nuove modalità di apprendimento. Siamo di fronte ad un'adolescenza fragile. Come si fa a essere docenti in questo momento in cui i ragazzi sono in crisi e le famiglie sono contrattari oppositivi eccessivamente protettivi o, al contrario, completamente



assenti? La dispersione scolastica esplicita e implicita nasce non solo dalla difficoltà nell'orientare e coordinare il percorso di istruzione, ma anche da un disamore crescente dei giovani per la scuola, dalla perdita di riconoscimento sociale dell'istituzione intesa come motore della formazione e la crescita dell'identità personale e sociale e dalla diffusa perdita di pathos dell'insegnare. Su queste tematiche Massimo Recalcati accompagnerà i docenti della Rete Merani in un momento di riflessione comune, inteso come simbolica apertura dell'anno scolastico 2023-2024. L'intervento del prof. Recalcati costituirà anche l'ideale lezione di apertura del percorso formativo "Metodo, atteggiamento, consapevolezza: percorsi di continuità tra primo e secondo ciclo di istruzione"

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Organizzato da Rete Merani, rete di scuole che comprende 23 Istituti Scolastici del Levante Ligure, è riservato ai dirigenti e ai docenti. |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CPIA DIGITALE FORMAZIONE DOCENTI RIDAP COMPETENZE EUROPEE ICT

La Rete di scopo nazionale ICT IdA è espressione della RIDAP – Rete Italiana Istruzione Degli Adulti –



e raggruppa 25 Istituzioni scolastiche collocate in 14 Regioni italiane. Scuola capofila è il CPIA di Lecco "F. De Andrè" già capofila della Rete regionale CPIA Lombardia e snodo formativo PNSD per la Provincia di Lecco. La Rete si propone di promuovere una Comunità di pratica per elaborare proposte di formazione PNSD per docenti, Dirigenti scolastici e personale amministrativo nel contesto IdA, grazie a un Portale Nazionale della Formazione IdA, alla formulazione di proposte metodologiche di utilizzo delle ICT in ambito IdA con la creazione di repository e favorendo il nascere di un Piano di garanzia delle competenze digitali della popolazione adulta. <https://cpiadigitale.it/>

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo nel contesto IdA

Modalità di lavoro

- Moduli organizzati in varie unità tematiche riferite alle competenze del quadro di riferimento europeo DigCompEdu.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CONDIVIDERE PAROLE, COSTRUIRE STORIE: ORIENTAMENTO NARRATIVO E LETTURA AD ALTA VOCE E AUTOBIOGRAFIA RAGIONATA

Questo progetto, elaborato, ideato e condotto dall' associazione Pratika, specializzata nei metodi che verranno veicolati, ed in partnership con Fondazione San Paolo, si sviluppa secondo una logica



pluriennale. Il primo anno persegue l'obiettivo di rendere capaci i docenti coinvolti di utilizzare tre metodi seguendo la filiera logica del loro intervento con l'utenza. In questo senso la formazione prende avvio dalla lettura ad alta voce che consente, attraverso la condivisione di storie in classe da parte di docenti ed educatori, di abilitare linguisticamente i beneficiari indiretti (studenti e studentesse dei CPIA) e allo stesso tempo di potenziarli cognitivamente e costruire un clima positivo e attivo nei gruppi classe. Segue la formazione/esperienza dell'autobiografia ragionata che permetterà ai docenti di facilitare questo importante processo negli studenti per ricostruire le dimensioni sociali e pubbliche del loro percorso per individuare i fili sottesi e i percorsi attuali o potenziali. Infine la formazione sull'orientamento narrativo che permette ai docenti e agli educatori coinvolti di facilitare nei loro studenti la conoscenza di sé (della propria identità, interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze), la definizione e condivisione dei propri obiettivi personali e professionali, l'acquisizione di competenze orientative (immaginazione del futuro, capacità di fronteggiamento, capacità progettuali, decision making, capacità di reperire informazioni) la riflessione e sollecitazione di dimensioni strategiche (locus of control, autoefficacia, resilienza, autostima, motivazione, affettività, immagine corporea, rapporto con sé e con gli altri).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti dei CPIA

Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: SPERIMENTAZIONE NUOVI STRUMENTI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Il Toolkit è la piattaforma concepita per fornire assistenza alle organizzazioni, e in particolare ai volontari; disponibile in 8 lingue, rappresenta una "cassetta con 57 attrezzi" volta a facilitare il percorso di integrazione linguistica, funzionale a sua volta a favorire un processo di inclusione sociale di un'utenza altamente vulnerabile, quale quella rappresentata dai richiedenti asilo e rifugiati. All'interno di questo quadro generale, alle scuole liguri viene affidato il compito-chiave di testare il funzionamento in classe e, più in generale, di valutare quegli strumenti profilati per minori migranti



(bambini e/o adolescenti).

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti delle scuole liguri |
| Modalità di lavoro | • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta ai docenti delle scuole liguri |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta ai docenti delle scuole liguri

Titolo attività di formazione: PROGETTO PNRR DM 65/2023 - CORSO DI LINGUA INGLESE/CERTIFICAZIONE LINGUISTICA B1

PROGETTO PNRR DM 65/2023 "I linguaggi della competenza" Area Multilinguismo Corso di lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica livello B1.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Docenti del CPIA |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO PNRR DM 65/2023 - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA COME LINGUA SECONDA CLIL L2

PROGETTO PNRR DM 65/2023 "I linguaggi della competenza" Area Multilinguismo La formazione sulla metodologia CLIL, nell'insegnamento dell'italiano L2 ha una funzione importante per molteplici aspetti: innanzitutto offre ai docenti un'occasione per riflettere metacognitivamente sulla loro attività di docenti e sulle loro scelte metodologiche; in secondo luogo fornisce una gamma di strategie che possono essere utilizzate proficuamente per migliorare l'apprendimento degli studenti e non solo quelli stranieri, che comunque rischiano di essere emarginati sia sul piano scolastico sia su quello sociale. Il primo passo per una buona integrazione nella società è l'integrazione e il successo nella scuola.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti del CPIA |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione Generale (4h) Formazione Specifica (8 h) Formazione Primo soccorso(12-16) Formazione Antincendio(8-16) Formazione RLS (32h) Formazione Dirigenti (16h) Formazione Preposti (8h) Aggiornamenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutto il personale scolastico

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO PNRR DM 66/2023. FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

“Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” Utilizzo innovativo del digitale nella didattica curricolare

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti del CPIA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aspetti fondamentali della tutela e del trattamento dei dati personali

I trattamenti principali ad opera del corpo docente sui dati personali dell'utenza; misure di prevenzione e protezione dei dati

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutto il personale scolastico

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Formazione Generale (4h) Formazione Specifica (8 h) Formazione Primo soccorso(12-16) Formazione Antincendio(8-16) Formazione RLS (32h) Formazione Dirigenti (16h) Formazione Preposti (8h) Aggiornamenti |
| Destinatari | L'intero personale ATA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

PROGETTO PNRR DM 66/2023. FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Utilizzo innovativo del digitale nell'amministrazione scolastica |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



PROGETTO PNRR DM 222/2022: "Animatore digitale: formazione del personale interno"

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Le funzionalità del Registro Elettronico SOGI per una amministrazione efficiente: Funzioni principali e di uso frequente; ORGANICO (assegna docenti ai corsi); GESTIONE (competenze e patti formativi); ESAMI (implemento sessione) |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Aspetti fondamentali della tutela e del trattamento dei dati personali

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Limitatamente alle funzioni proprie del ruolo, fornire al personale le basi normative relative alla Privacy |
| Destinatari | DSGA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ing. Garibaldi

PROGETTO PNRR DM 66/2023. FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione Transizione e gestione digitale dell'amministrazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola